

| | |
|--|------------|
| 16 giugno 2004 verbale n. 9 Sa/2004 | pagina 1/4 |
|--|------------|

Oggi, in Venezia, nella sala di riunione alle ore 15,30 è stato convocato il senato accademico con nota del 10 giugno 2004, prot. n. 9222, tit. II/cl. 3/fasc. 10, ai sensi dell'articolo 2 del regolamento generale di ateneo.

Sono presenti i sottoelencati signori, componenti il senato accademico dell'Università luav:

prof. **Marino Folin** rettore / esce alle ore 17,25
 prof.ssa **Giuseppina Marcialis** prorettore
 prof. **Carlo Magnani** preside della facoltà di architettura / entra alle ore 16,15
 prof. **Marco De Michelis** preside della facoltà di design e arti
 prof. **Giulio Ernesti** preside della facoltà di pianificazione del territorio / entra alle ore 16,35
 prof. **Enzo Siviero** direttore del dipartimento di costruzione dell'architettura
 prof.ssa **Matelda Reho** direttore del dipartimento di pianificazione / entra alle ore 16,00
 prof. **Giancarlo Carnevale** direttore del dipartimento di progettazione dell'architettura
 prof. **Paolo Morachiello** direttore del dipartimento di storia dell'architettura
 prof. **Paolo Legrenzi** direttore del dipartimento delle arti e del disegno industriale / entra alle ore 16,30
 prof. **Bruno Dolcetta** direttore di dipartimento di urbanistica / entra alle ore 16,30
 prof. **Francesco Dal Co** mandatario del rettore / entra alle ore 16,10 / esce alle ore 17,25
 prof. **Pierluigi Grandinetti** mandatario del rettore
 sig. **Luca Guido** rappresentante degli studenti
 sig.ra **Isabella Sanfilippo** rappresentante degli studenti

Sono assenti:

sig. **Michele Lamanna** rappresentante degli studenti

Presiede il rettore, prof. Marino Folin, che verificata la validità della seduta la dichiara aperta alle ore 15,45.

Alle ore 17,25 esce il prof. Marino Folin e, a partire dalla discussione del punto **9.b)** null'osta al contemporaneo esercizio di funzioni, assume le funzioni di presidente il prorettore prof.ssa Giuseppina Marcialis.

Partecipa a titolo consultivo ed esercita la funzione di segretario, ai sensi dell'articolo 6, comma 3 dello statuto, il direttore amministrativo, dott. Massimo Coda Spuetta.

Il senato accademico è stato convocato con il seguente **ordine del giorno**:

1 Comunicazioni del presidente

2 Approvazione verbale della seduta del 19 maggio 2004

3 Ratifica decreti rettorali

4 Assegnazione fondi di ateneo a cofinanziamento progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale

5 Ricerca: determinazione degli importi per il rinnovo o l'attivazione di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca

6 Didattica e formazione:

- a) area dei servizi didattici: criteri per la determinazione delle tasse e dei contributi universitari per l'anno accademico 2004/2005;
- b) modifiche allo Statuto del Consorzio AlmaLaurea;
- c) dipartimento di pianificazione: attivazione della seconda edizione del Master di primo livello in "Logistica e trasporto intermodale – Esperto nell'analisi, valutazione e pianificazione dei sistemi di logistica e trasporto merci intermodale" in collaborazione con l'Università degli studi di Trieste e Portogruaro Campus srl – anno accademico 2004/2005;
- d) facoltà di architettura: convenzione di cooperazione con l'Unité Mixte de Recherche di Lione - Laboratorio MAP Modèles et simulations pour l'Architecture, l'urbanisme et le Paysage;

| | |
|---------------|---------------|
| il segretario | il presidente |
|---------------|---------------|

| | |
|--|------------|
| 16 giugno 2004 verbale n. 9 Sa/2004 | pagina 2/4 |
|--|------------|

e) laboratorio di scienza delle costruzioni: attivazione del corso di aggiornamento "I materiali da costruzione: prestazioni meccaniche, normative e prove"

7 Dipartimento di pianificazione: costituzione dell'Associazione "Governare la città e il territorio - Centro per gli studi e ricerche sulla Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale e sui Sistemi informativi territoriali" con sede nel Comune di Vergato (Bologna)

8 Dipartimento di progettazione architettonica: contributo per il seminario itinerante "Villard 5"

9 Personale dell'Università luav:

- a) opzione di afferenza ai dipartimenti;
- b) nulla-osta al contemporaneo esercizio di funzioni

10 Convenzioni:

a) centro di servizi interdipartimentali di rilievo, cartografia ed elaborazione: atto esecutivo n. 1 alla convenzione quadro con l'Istituto Geografico Militare sottoscritta in data 3 marzo 2001 per lo sviluppo di attività congiunte nel campo delle discipline geo-topocartografiche;

b) centro di servizi interdipartimentali di rilievo, cartografia ed elaborazione: contratto conferito dallo Studio Sandi - Architetti associati per la realizzazione di una rete topografica al Lido di Venezia;

c) dipartimento di progettazione architettonica: accordo quadro con l'Associazione Culturale "CIAC - Centro Italiano per l'Architettura Contemporanea" per il riconoscimento del progetto culturale "Città d'autore"

11 Varie ed eventuali

Il senato accademico prende atto delle comunicazioni del presidente al seguente punto dell'ordine del giorno:

1 Comunicazioni del presidente

- a seguito di precisazione della facoltà di architettura, il titolo dell'argomento indicato al punto 6 lettera d) dell'ordine del giorno della seduta odierna è modificato come segue:

facoltà di architettura: protocollo d'intesa tra l'Università luav di Venezia e l'Ecole d'Architecture de Marseille;

- con decreto rettorale 14 maggio 2004 n. 893 è stato nominato il collegio dei revisori dei conti dell'Università luav di Venezia per il triennio 2004/2006

- con decreto rettorale 20 maggio 2004 n. 929 è stato emanato il regolamento didattico di ateneo;

- con decreto rettorale 20 maggio 2004 n. 930 è stato istituito con modifiche all'ordinamento a decorrere dall'anno accademico 2004/2005 il corso di laurea in disegno industriale;

- con decreto rettorale 20 maggio 2004 n. 964 è stata nominata la commissione istruttoria per la determinazione dei criteri in materia di tasse e contributi universitari per l'anno accademico 2004/2005;

- con decreto rettorale 7 giugno 2004 n. 1010 è stato nominato il preside della facoltà di pianificazione del territorio per il triennio accademico 2004/2007;

- con decreto rettorale 14 giugno 2004 n. 1011 è stata nominata la studentessa Isabella Sanfilippo componente del senato accademico in sostituzione dello studente Daniele Vettorato;

Sui seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno il senato accademico:

2 Approvazione verbale della seduta del 19 maggio 2004 (rif. delibera n. 100-Sa/2004/Da/Uai):

delibera a maggioranza, con l'astensione dei senatori assenti nella seduta in oggetto, di approvare il verbale della seduta del 19 maggio 2004

3 Ratifica decreti rettorali (rif. delibera n. 101-Sa/2004/Da/Uai):

| | |
|---------------|---------------|
| il segretario | il presidente |
|---------------|---------------|

| | |
|---|------------|
| 16 giugno 2004 verbale n. 9 Sa/2004 | pagina 3/4 |
|---|------------|

ratifica il decreto presentato

4 Assegnazione fondi di ateneo a cofinanziamento progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale (rif. delibera n. 102-Sa/2004/Da):

delibera all'unanimità di rendere disponibili i fondi assegnati quali cofinanziamento dei progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale individuati con delibera del senato accademico del 17 marzo 2004

5 Ricerca: determinazione degli importi per il rinnovo o l'attivazione di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca (rif. delibera n. 103-Sa/2004/Asd):

delibera all'unanimità di determinare l'importo dell'assegno in € 16.138,00 più oneri a carico dell'amministrazione per un totale di costo aziendale annuo di € 17.633,99, ripartendo altresì i fondi per l'attivazione di complessive 8 annualità per assegni per la collaborazione ad attività di ricerca nel modo seguente:

- 2 annualità al dipartimento di progettazione architettonica
- 1 annualità al dipartimento di storia dell'architettura
- 1 annualità al dipartimento di costruzione dell'architettura
- 1 annualità al dipartimento di urbanistica
- 1 annualità al dipartimento di pianificazione
- 1 annualità al dipartimento delle arti e del disegno industriale
- 1 annualità da assegnare successivamente

6 Didattica e formazione:

a) area dei servizi didattici: criteri per la determinazione delle tasse e dei contributi universitari per l'anno accademico 2004/2005 (rif. delibera n. 104-Sa/2004/Asd):

delibera a maggioranza di approvare i criteri per la determinazione delle tasse e dei contributi universitari proposti dalla commissione tasse

b) modifiche allo Statuto del Consorzio Almalaurea (rif. delibera n. 105-Sa/2004/rettorato):

delibera all'unanimità di approvare le modifiche allo statuto proposte

c) dipartimento di pianificazione: attivazione della seconda edizione del Master di primo livello in "Logistica e trasporto intermodale – Esperto nell'analisi, valutazione e pianificazione dei sistemi di logistica e trasporto merci intermodale" in collaborazione con l'Università degli studi di Trieste e Portogruaro Campus srl – anno accademico 2004/2005 (rif. delibera n. 106-Sa/2004/Dp – allegati: 1):

delibera a maggioranza di approvare l'attivazione del master

d) facoltà di architettura: protocollo d'intesa tra l'Università luav di Venezia e l'Ecole d'Architecture de Marseille (rif. delibera n. 107-Sa/2004/Far):

delibera all'unanimità di approvare la stipula del protocollo d'intesa

e) laboratorio di scienza delle costruzioni: attivazione del corso di aggiornamento "I materiali da costruzione: prestazioni meccaniche, normative e prove" (rif. delibera n. 108-Sa/2004/Lsc):

delibera all'unanimità di approvare l'iniziativa, dando mandato al direttore amministrativo di rivedere la ripartizione finanziaria

9 Personale dell'Università luav:

a) opzione di afferenza ai dipartimenti (rif. delibera n. 109-Sa/2004/Asp-sgapdr):

anticipando l'argomento in oggetto, avvia la discussione e rinvia ogni decisione in merito alla prossima seduta

b) nulla-osta al contemporaneo esercizio di funzioni (rif. delibera n. 110-Sa/2004/Asp-sgapdr):

anticipando l'argomento in oggetto, delibera a maggioranza di concedere ai professori che ne hanno fatto richiesta, ai sensi dell'articolo 9 della Legge 18 marzo 1958 n. 311, il nulla-osta al contemporaneo esercizio di funzioni, indicando altresì che a partire dal prossimo anno accademico e per le prossime richieste siano applicati i seguenti criteri e modalità:
- anche in momentanea assenza della formalizzazione della richiesta da parte

| | |
|---------------|---------------|
| il segretario | il presidente |
|---------------|---------------|

SENATO
ACCADEMICO
VERBALE

| | |
|--|-------------------|
| 16 giugno 2004 verbale n. 9 Sa/2004 | pagina 4/4 |
|--|-------------------|

dell'università richiedente, ogni docente dell'Università luav e' responsabilizzato nell'anticipare la domanda agli organi interni almeno un mese prima dell'inizio del corso;
- i limiti per la concessione dei nulla-osta vengono fissati in 60 ore massime o, alternativamente, in 1 corso di insegnamento

8 Dipartimento di progettazione architettonica: contributo per il seminario itinerante "Villard 5" (rif. delibera n. 111-Sa/2004/Dpa):

esprime unanime parere favorevole in merito all'iniziativa, riservandosi di concedere il contributo richiesto a seguito di una verifica di bilancio successiva alla distribuzione del fondo di funzionamento ordinario

10 Convenzioni:

delibera all'unanimità di approvare la stipula delle convenzioni e dei contratti di seguito elencati

a) centro di servizi interdipartimentali di rilievo, cartografia ed elaborazione: atto esecutivo n. 1 alla convenzione quadro con l'Istituto Geografico Militare sottoscritta in data 3 marzo 2001 per lo sviluppo di attività congiunte nel campo delle discipline geo-topocartografiche (rif. delibera n. 112-Sa/2004/Circe):

b) centro di servizi interdipartimentali di rilievo, cartografia ed elaborazione: contratto conferito dallo Studio Sandi - Architetti associati per la realizzazione di una rete topografica al Lido di Venezia (rif. delibera n. 113-Sa/2004/Dpa):

11 Varie ed eventuali

a) area dei servizi didattici: Progetti Fondo Sociale Europeo rafforzamento delle lauree Professionalizzanti di 1° livello anno 2005 obiettivo 3 - misure C3 ed E1, d.g.r. 1618 del 26.05.2004 - Proposta di approvazione ripartizione finanziamento e linee guida per la predisposizione dei progetti (rif. delibera n. 114-Sa/2004/Asd-CampusOne): delibera all'unanimità di approvare la proposta di ripartizione del finanziamento tra le facoltà e di dare mandato al rettore di ripartire il finanziamento per i corsi trasversali

Sono stati rinviati i seguenti argomenti:

7 Dipartimento di pianificazione: costituzione dell'Associazione "Governare la città e il territorio - Centro per gli studi e ricerche sulla Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale e sui Sistemi informativi territoriali" con sede nel Comune di Vergato (Bologna)

10 Convenzioni:

c) dipartimento di progettazione architettonica: accordo quadro con l'Associazione Culturale "CIAC – Centro Italiano per l'Architettura Contemporanea" per il riconoscimento del progetto culturale "Città d'autore"

Il presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 19,15.

| | |
|---------------|---------------|
| il segretario | il presidente |
|---------------|---------------|

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

| | |
|--|-------------------|
| 16 giugno 2004 delibera n. 100 Sa/2004/Da-Uai | pagina 1/1 |
|--|-------------------|

2 Approvazione verbale della seduta del 19 maggio 2004

Il presidente sottopone all'approvazione del senato il verbale della seduta del 19 maggio 2004; chiede se vi siano integrazioni e/o modifiche da apportare.

Il senato accademico delibera a maggioranza, con l'astensione dei senatori assenti nella seduta in oggetto, di approvare il verbale della seduta del 19 maggio 2004.

Il verbale è depositato presso l'ufficio affari istituzionali.

| | |
|---------------|---------------|
| il segretario | il presidente |
|---------------|---------------|

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

| | |
|--|-------------------|
| 16 giugno 2004 delibera n. 101 Sa/2004/Da-Uai | pagina 1/1 |
|--|-------------------|

3 Ratifica decreti rettorali

Il presidente porta a ratifica del senato accademico il seguente decreto rettorale:
 decreto rettorale 7 giugno 2004 n. 979 del 9 giugno 2004 "Cofinanziamento e anticipazione
 fondi per l'esecuzione del Progetto "L'Angelo e l'Aurea: un'azione teatrale generatrice di
 suono"

**Il senato accademico delibera all'unanimità di ratificare il decreto rettorale sopra
 elencato.**

Il decreto rettorale succitato è depositato presso l'ufficio archivio e protocollo.

| | |
|---------------|---------------|
| il segretario | il presidente |
|---------------|---------------|

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

| | |
|--|-------------------|
| 16 giugno 2004 delibera n. 102 Sa/2004/Da | pagina 1/1 |
|--|-------------------|

4 Assegnazione fondi di ateneo a cofinanziamento progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale

Il presidente ricorda che nella seduta del 17 marzo 2004 il senato accademico ha approvato di assegnare fondi di ateneo pari a € 55.000,00 per il finanziamento dei seguenti progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale da sottoporre alla valutazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (progetti prin-cofin 2004):

- "paesaggi in dismissione nella città contemporanea: evidenze, scenari e progetti" responsabile scientifico: prof. Domenico Patassini per un importo di cofinanziamento pari a € 30.000,00;
- "gli spazi del moto" responsabile scientifico: prof. Carlo Magnani per un importo di cofinanziamento pari a € 25.000,00.

Rileva ora al senato che in data odierna non è ancora pervenuta la risposta del Ministero in merito al finanziamento dei progetti presentati e propone pertanto di rendere da subito disponibile la quota di cofinanziamento dell'Università luav al fine di permettere lo svolgimento delle attività previste nei progetti di ricerca individuati di interesse di ateneo.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, delibera all'unanimità di rendere disponibili i fondi assegnati quali cofinanziamento dei progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale individuati con delibera del senato accademico del 17 marzo 2004.

| | |
|---------------|---------------|
| il segretario | il presidente |
|---------------|---------------|

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

| | |
|---|-------------------|
| 16 giugno 2004 delibera n. 103 Sa/2004/Da-Urri | pagina 1/1 |
|---|-------------------|

5 Ricerca: determinazione degli importi per il rinnovo o l'attivazione di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca

Alle ore 16,00 entra la prof.ssa Matelda Reho.

Il presidente ricorda al senato che con DM 26 febbraio 2004 n. 45 sono stati rideterminati gli importi degli assegni di ricerca fissati con DM 11 febbraio 1998 n. 112, istitutivo degli assegni medesimi.

I nuovi importi, rideterminati in una somma compresa tra un minimo di € 16,138,00 e un massimo di € 19.367,00 più oneri a carico dell'amministrazione, decorrono dal 1 gennaio 2004 per tutti gli assegni in essere.

Tenuto conto che dal 1 gennaio 2004 le mensilità da aggiornare risultano essere 338; calcolato che per ogni assegno l'adeguamento al minimo comporta un aumento complessivo medio di € 307,00 oneri inclusi e che l'adeguamento al massimo comporta un aumento complessivo medio di € 601,09 oneri inclusi, deve essere imputata al bilancio di previsione 2004 la seguente spesa complessiva:

€ 103.766,00 per l'adeguamento all'importo minimo;

€ 203.168,42 per l'adeguamento all'importo massimo.

A tale riguardo informa il senato accademico che i fondi a disposizione in bilancio 2004 per l'attivazione o il rinnovo degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca sono i seguenti:

| | | |
|------------------------------|----------|-------------------|
| bilancio di previsione 2004 | € | 235.592,26 |
| annualità non assegnata 2003 | € | 13.950,00 |
| totale complessivo | € | 249.542,26 |

Il presidente propone pertanto di adeguare all'importo minimo le annualità da aggiornare, determinando un avanzo nel bilancio di previsione 2004 di complessivi € 145.776,26 per finanziare l'attivazione di ulteriori 8 annualità per assegni per la collaborazione ad attività di ricerca da ripartire tra i dipartimenti dell'ateneo.

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente e visto il DM 26 febbraio 2004 n. 45, delibera all'unanimità di determinare l'importo dell'assegno in € 16.138,00 più oneri a carico dell'amministrazione per un totale di costo aziendale annuo di € 17.633,99.

Delibera altresì di ripartire i fondi per l'attivazione di complessive 8 annualità per assegni per la collaborazione ad attività di ricerca nel modo seguente:

- 2 annualità al dipartimento di progettazione architettonica
- 1 annualità al dipartimento di storia dell'architettura
- 1 annualità al dipartimento di costruzione dell'architettura
- 1 annualità al dipartimento di urbanistica
- 1 annualità al dipartimento di pianificazione
- 1 annualità al dipartimento delle arti e del disegno industriale
- 1 annualità da assegnare successivamente.

| | |
|---------------|---------------|
| il segretario | il presidente |
|---------------|---------------|

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

| | |
|--|------------|
| 16 giugno 2004 delibera n. 104 Sa/2004/Asd | pagina 1/7 |
|--|------------|

6 Didattica e formazione:

a) area dei servizi didattici: criteri per la determinazione delle tasse e dei contributi universitari per l'anno accademico 2004/2005

Alle ore 16,10 entra il prof. Francesco Dal Co.

Il presidente ricorda che il senato accademico nella seduta del 19 maggio 2004 aveva unanimemente deliberato di nominare una commissione istruttoria incaricata di predisporre una proposta da sottoporre al senato medesimo in merito ai criteri per la determinazione delle tasse e dei contributi universitari per l'anno accademico 2004/2005 (decreto rettorale del 20 maggio 2004, prot. n. 8529 del 28/05/2004, repertorio n. 964-2004)

Sono stati individuati quali componenti della commissione:

- il presidente del senato degli studenti (o un suo delegato)
- il mandatario del rettore per le politiche per il diritto allo studio e la residenza studentesca e per il sostegno degli studenti disabili
- il mandatario del rettore per le politiche per il sistema di valutazione interna e la ricerca
- il dirigente dell'area dei servizi didattici.

Alle ore 16.15 entra il prof. Carlo Magnani.

A tale riguardo il presidente informa il senato che la commissione si è riunita in data 10 giugno 2004 e ha stabilito, alla luce della approfondita discussione e delle articolate osservazioni emerse nel corso dell'incontro, di formulare al senato accademico le seguenti proposte:

1 previsione di un aumento dei valori economici delle tasse e contributi per l'anno accademico 2004/2005 nella misura del 10%, in considerazione del fatto che una percentuale dell'incremento proposto consiste nel puro e semplice recupero del tasso di inflazione programmato pari a circa il 4%, solo parzialmente realizzato dal 2001/2002 in poi. Infatti il sistema di tasse e contributi attualmente in vigore è quello deliberato dai competenti organi istituzionali nell'anno accademico 2001/2002; tale sistema è stato sostanzialmente riconfermato negli anni accademici 2002/2003 e 2003/2004, senza che i progressivi, lievi incrementi deliberati di anno in anno in sede di prima rata coprissero gli aumenti derivanti dall'applicazione del tasso di inflazione programmato, né tantomeno da quello di inflazione reale. Pertanto, se si tiene opportunamente conto dell'adeguamento all'inflazione programmata, l'aumento di fatto non risulta superiore ai 6,5 punti percentuali (3% se assumiamo come riferimento l'inflazione reale). L'incremento delle tasse graverà sulla prima rata. Si conferma l'importo di € 155 per la tassa di interruzione studi;

2 incremento del 10% anche dei valori economici e patrimoniali che stabiliscono l'assegnazione delle fasce di riduzione della tasse (Indicatore di situazione economica equivalente universitaria ISEEU e Indicatore di situazione patrimoniale equivalente universitaria ISPEU). Tale manovra consente, presumibilmente, di aumentare il numero delle riduzioni sulle seconde rate, in quanto, con tutta probabilità, con l'innalzamento delle soglie di ISEEU e ISPEU un maggior numero di studenti beneficeranno degli esoneri parziali;

3 richiesta al senato accademico di deliberare l'istituzione di una commissione tasse "permanente" che possa affrontare, nel corso dell'anno accademico 2004/2005, in modo organico e strutturale il tema della revisione dell'intero sistema contributivo dell'ateneo, in modo tale che si possa addivenire a un nuovo sistema di tassazione unitario per tutti i corsi di studio. Prioritaria in questo senso appare la necessità di definire, con il coinvolgimento di tutte le componenti dell'ateneo, un sistema condiviso di indicatori che permetta di misurare e valutare la qualità e quantità dell'offerta dei servizi;

4 invito al senato accademico a intervenire sul tema del diritto allo studio destinando risorse economiche ulteriori a favore degli studenti idonei di borsa ma non assegnatari, in modo tale che sia garantita la fruizione della borsa di studio anche agli studenti che non rientrano nemmeno nelle ulteriori assegnazioni di borsa ex fondo integrativo;

5 scadenze tasse e more per tardivi versamenti: proposta di definire la scadenza della

| | |
|---------------|---------------|
| il segretario | il presidente |
|---------------|---------------|

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

| | |
|---|-------------------|
| 16 giugno 2004 delibera n. 104 Sa/2004/Asd | pagina 2/7 |
|---|-------------------|

prima rata non oltre 15 ottobre 2004, e la seconda rata non oltre il 15 maggio 2005, dando mandato al dirigente dell'area dei servizi didattici di stabilire le date precise di scadenza, entro i termini suindicati, in funzione delle esigenze tecnico-amministrative di produzione dei bollettini di pagamento. Per ciò che concerne le more, appare imperativa l'esigenza di addivenire ad un costante flusso di pagamenti nel rispetto delle scadenze, anche ai fini dei tempi richiesti dal Ministero nell'ambito del progetto dell'Anagrafe degli Studenti. La mora assumerebbe in questo contesto funzione sanzionatoria strumentale, nella misura in cui indurrebbe gli studenti a versare le tasse entro la loro naturale scadenza, col triplice beneficio di assicurare un flusso costante e certo di entrate a bilancio, un andamento regolare delle iscrizioni e un'ottimizzazione della gestione amministrativa e didattica delle carriere. Si propone pertanto, in riferimento ad entrambe le rate: mora di euro 52 per i primi 15 giorni di ritardo, mora di euro 104 per ritardi superiori ai 15 giorni. Si propone di dare mandato al dirigente dell'area dei servizi didattici di assicurare idonea e capillare informazione sul nuovo sistema di more.

Informa altresì che nella seduta del 10 giugno 2004 le proposte della commissione sono state esaminate, così come previsto dall'articolo 8, comma 1, lettera b) dello statuto dell'ateneo, dal **senato degli studenti** che, valutato positivamente il lavoro svolto dalla commissione e in accordo con le considerazioni espresse in merito dal rappresentante degli studenti, ha dichiarato all'unanimità:

- parere contrario all'aumento delle tasse (punto 1) poiché appare una misura semplicistica svincolata da un ragionamento più ampio e complessivo sull'intero sistema di tassazione e non finalizzata al miglioramento dei servizi agli studenti;

- parere favorevole ai successivi punti 2, 3, 4 e 5 auspicando l'istituzione di una commissione tasse "permanente" ai fini di una revisione complessiva del sistema di tassazione e contribuzione universitaria.

Il presidente informa altresì il senato che nella seduta del 14 giugno 2004 il consiglio di amministrazione, salvo acquisire il parere del senato accademico, ha deliberato di approvare i criteri per la determinazione delle tasse e dei contributi universitari proposti dalla commissione istruttoria, nonché di approvare gli arrotondamenti degli importi dovuti (nel caso di decimi o centesimi di euro arrotondamento all'unità inferiore).

Il presidente propone quindi, tenuto conto di quanto sopra illustrato, di approvare interamente le indicazioni della commissione istruttoria nonché di arrotondare gli importi dovuti (nel caso di decimi o centesimi di euro arrotondamento all'unità immediatamente inferiore) per tasse e contributi universitari secondo quanto di seguito indicato.

Corsi di laurea dell'ateneo e di laurea specialistica delle facoltà di architettura e di pianificazione del territorio

I rata: totale € 606,44 di cui:

- € 501,11 taxa iscrizione
- € 10,33 imposta di bollo assolta in modo virtuale
- € 95,00 taxa regionale per il diritto allo studio

Il rata: € 542,20

(totale tasse e contributi luav - escluse taxa regionale per il diritto allo studio e imposta di bollo: € 1.043,31)

Corsi di lauree specialistica della facoltà di design e arti:

I rata: totale € 864,09, di cui:

- € 758,76 taxa iscrizione
- € 10,33 imposta di bollo assolta in modo virtuale
- € 95,00 taxa regionale per il diritto allo studio

Il rata: € 975,35

(totale tasse e contributi luav - escluse taxa regionale per il diritto allo studio e imposta di bollo: € 1.734,11)

| | |
|---------------|---------------|
| il segretario | il presidente |
|---------------|---------------|

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

| | |
|---|-------------------|
| 16 giugno 2004 delibera n. 104 Sa/2004/Asd | pagina 3/7 |
|---|-------------------|

Corso di laurea Sit - modalità in teledidattica:

I rata: totale € 590,98, di cui:

- € 485,65 tassa iscrizione
- € 10,33 imposta di bollo assolta in modo virtuale
- € 95,00 tassa regionale per il diritto allo studio

Il rata: € 216,66

(totale tasse e contributi luav - escluse tassa regionale per il diritto allo studio e imposta di bollo: € 702,31)

Per gli studenti iscritti al **sit-teledidattico** è comunque fatto salvo il pagamento in due soluzioni, in sede di prima e di seconda rata, della quota destinata al Consorzio Nettuno. In sede di prima rata tutti gli studenti, come si evince dagli importi sopra indicati, sono tenuti al versamento dell'imposta di bollo assolta in modo virtuale (€ 10,33) e della tassa regionale per il diritto allo Studio, il cui importo per il 2004/2005 è stato fissato dalla Regione Veneto in € 95,00.

Gli studenti neoimmatricolati sono altresì tenuti, in sede di prima rata, al versamento di ulteriori € 5,00 per il costo del libretto universitario.

Corsi singoli:

Per ciascun singolo corso gli studenti provenienti da altri atenei sono tenuti al versamento della quota di € 75,00.

Esoneri:

Esoneri totali dalla tassa di iscrizione e dai contributi

Sono esonerati dal versamento della tassa di iscrizione e dai contributi i soggetti individuati nell'art. 8 del D.P.C.M. 09/04/2001 "Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari ai sensi dell'articolo 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390", ossia:

- studenti beneficiari di borsa di studio e di prestito d'onore
- studenti idonei al conseguimento delle borse di studio concesse dalle regioni e dalle province autonome che per scarsità di risorse non siano risultati beneficiari di tale provvidenza
- studenti in situazione di handicap con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%
- studenti beneficiari di borsa di studio del Governo italiano nell'ambito dei programmi di cooperazione allo sviluppo e degli accordi intergovernativi culturali e scientifici e relativi periodici programmi esecutivi. Negli anni accademici successivi al primo l'esonero è condizionato al rinnovo della borsa di studio da parte del Ministro degli Affari Esteri. Agli studenti beneficiari di borsa o idonei al conseguimento per l'anno accademico 2003/04, che si iscrivano per il 2004/05 ad un anno di corso non superiore alla durata legale del corso di studi più uno, viene inviato un bollettino di prima rata ridotta, pari all'importo della tassa regionale più la marca da bollo. Gli studenti che alla pubblicazione della graduatoria definitiva per l'assegnazione delle borse di studio 2004/05 non risultassero vincitori né idonei sono tenuti al pagamento della tassa di iscrizione di 500,67 euro entro la scadenza del 31 dicembre 2004.

In riferimento alle ultime due casistiche (handicap > o uguale al 66% e borsisti Mae) la concessione dell'esonero è subordinata alla presentazione entro il termine di scadenza fissato per la richiesta di riduzione tasse della documentazione necessaria (certificazione dell'autorità medica competente e dichiarazione del Ministero di attribuzione/rinnovo della borsa). La certificazione medica degli studenti invalidi sarà considerata valida per tutta la carriera universitaria del corso di laurea cui risulta iscritto lo studente, fatto salvo l'obbligo dello studente a comunicare tempestivamente eventuali variazioni che comportino la perdita del beneficio; la dichiarazione relativa all'attribuzione della Borsa di Studio del Ministero Affari Esteri, e alle successive conferme per gli anni successivi, deve essere presentata per ogni anno accademico.

Esoneri parziali dalla tassa di iscrizione e dai contributi:

ai sensi dell'art. 8 comma 3 del citato D.P.C.M. 09/04/2001 è concesso l'esonero totale dal

| | |
|---------------|---------------|
| il segretario | il presidente |
|---------------|---------------|

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

| | |
|---|--------------------------|
| <p>16 giugno 2004 delibera n. 104 Sa/2004/Asd</p> | <p>pagina 4/7</p> |
|---|--------------------------|

pagamento della tassa di iscrizione ed un esonero pari alla metà dei contributi dovuti agli studenti beneficiari di borsa o idonei al suo conseguimento per un ulteriore semestre rispetto alla durata normale dei corsi di laurea e di laurea specialistica. Tale disposizione si applica anche agli studenti borsisti ed idonei non beneficiari che non abbiano maturato il diritto al percepimento della seconda rata della borsa.

Esoneri totali dalla tassa regionale per il diritto allo studio:

Sono totalmente esonerati dal versamento della tassa regionale per il diritto allo studio gli studenti idonei o beneficiari di borsa di studio.

Graduazione tasse universitarie:Tutti gli studenti sono tenuti al versamento della tassa di iscrizione, salvo i casi di esonero sopra indicati.

Sui contributi della seconda rata sono previste delle riduzioni parziali o totali, secondo quanto previsto dal DPCM 09/04/2001 "Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, ai sensi dell'articolo 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390", in base ai criteri economici e di merito come di seguito indicato:

Esclusioni dalle riduzioni dei contributi universitari:

- studenti già laureati;- studenti che non presentano la certificazione delle condizioni economiche e patrimoniali entro le scadenze che saranno stabilite;
- studenti con Indicatore di Situazione Economica Equivalente Universitaria(ISEEU) superiore o uguale a € 32.210,21 o con Indicatore di Situazione Patrimoniale Equivalente Universitaria (ISPEU) superiore o uguale a € 34.870,00.

Destinatari:

Sono concesse riduzioni per **reddito** per tutta la durata della carriera universitaria (se nei limiti di ISEEU e ISPEU previsti) e ulteriori riduzioni per **merito**. Le ulteriori riduzioni per merito sono concesse agli studenti che già beneficiano delle riduzioni per reddito e che risultano iscritti all'università da un numero complessivo di anni non superiore alla durata legale degli studi più tre, con riferimento all'anno di prima immatricolazione.

Computo degli anni da considerarsi ai fini del calcolo del merito per quanto riguarda gli studenti trasferiti e i passaggi interni:

per gli studenti trasferiti da altro corso di laurea/diploma o da altro ateneo, si contano anche gli anni di iscrizione presso i corsi di laurea o di diploma di questo ateneo o presso gli atenei di provenienza.

Computo degli anni da considerarsi ai fini della riduzione tasse per reddito e merito per quanto riguarda gli studenti già in possesso di diploma di laurea che sono iscritti ad un corso di laurea attivato prima del D.M 509/1999:

per gli studenti già in possesso di diploma di laurea che sono iscritti ad un corso di laurea attivato prima del D.M 509/1999 è possibile ottenere la riduzione delle tasse per un numero di anni pari alla differenza tra la durata legale del corso di laurea più uno e gli anni di iscrizione già effettuati per il conseguimento del diploma. Ai fini del computo del numero di anni complessivo si fa riferimento a quanto sopra specificato per gli studenti trasferiti, per i passaggi interni e per gli studenti già in possesso di diploma di laurea.

Studenti che concludono gli studi entro i termini legali senza iscrizioni fuori corso o ripetente:

non sono previste forme di esonero dei contributi universitari a favore di studenti che concludono gli studi entro i termini legali senza iscrizioni fuori corso o ripetenze.

Valutazione dei requisiti di merito.

Valutazione dei requisiti di merito per gli studenti iscritti a corsi di laurea degli ordinamenti ante dm 509/1999:

Parametri: il calcolo del merito si basa su due parametri: *il numero di annualità di riferimento* (espresso anche in frazione di annualità, come da ordinamento didattico) ed *il voto di riferimento*.

Si intende per *voto di riferimento* la media delle votazioni medie conseguite da tutti gli studenti negli stessi anni e per le stesse materie dello studente considerato. Si intende per

| | |
|----------------------|----------------------|
| <p>il segretario</p> | <p>il presidente</p> |
|----------------------|----------------------|

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

| | |
|---|-------------------|
| 16 giugno 2004 delibera n. 104 Sa/2004/Asd | pagina 5/7 |
|---|-------------------|

numero delle annualità di riferimento la media delle annualità superate dagli studenti iscritti dallo stesso numero di anni all'università e per lo stesso corso di studi dello studente considerato, arrotondato per eccesso. Il periodo di interruzione studi non è preso in considerazione ai fini della valutazione del merito.

Esami considerati utili: il calcolo del merito viene effettuato sulla base degli esami sostenuti fino al 10 agosto 2004.

Individuazione del coefficiente di merito: il valore del merito è individuato da un coefficiente calcolato come segue:

Esclusioni: dal calcolo del merito vanno esclusi: gli studenti che non hanno sostenuto alcun esame; le prove di idoneità; gli esami convalidati per gli studenti trasferiti da altri Atenei.

Studenti iscritti al primo anno: voto di maturità dello studente/media dei voti di maturità di riferimento

Studenti iscritti ad anni successivi al primo:

a numero di annualità dello studente/numero di annualità di riferimento

b media votazioni dello studente/media votazioni di riferimento.

Coefficiente di merito = $(A + B)/2$

Individuazione della condizione di studente meritevole sulla base del coefficiente di merito: è nella condizione di "studente meritevole" colui che consegue un coefficiente di merito superiore o uguale a 1,025

Condizioni particolari per la valutazione del merito

Studenti lavoratori: il merito viene calcolato dimezzando il numero di annualità di riferimento, ma mantenendo invariato il voto di riferimento. La condizione di lavoratore deve sussistere all'atto dell'immatricolazione.

Studentesse con figli nati dopo l'immatricolazione, studenti non coniugati, separati, divorziati o vedovi con figli conviventi a carico: il calcolo del merito viene effettuato sulla base del numero di anni di iscrizione all'università diminuito di uno.

Studenti che hanno prestato servizio di leva o servizio civile sostitutivo o che si siano trovati in *particolari condizione di salute*, tali da compromettere il regolare svolgimento degli studi secondo il giudizio di un'apposita commissione: il calcolo del merito viene effettuato sulla base del numero di anni di iscrizione all'università diminuito di uno.

Valutazione dei requisiti di merito per gli studenti iscritti ai corsi di laurea di primo livello:

Parametri: il calcolo del merito si basa su due parametri: *il numero di crediti di riferimento ed il voto di riferimento.*

Si intende per *voto di riferimento* la media delle votazioni medie conseguite da tutti gli studenti negli stessi anni e per le stesse materie dello studente considerato. Si intende per *numero di crediti di riferimento* la media dei crediti conseguiti dagli studenti iscritti dallo stesso numero di anni all'università e per lo stesso corso di studi dello studente considerato.

Il periodo di interruzione studi non è preso in considerazione ai fini della valutazione del merito.

Crediti considerati utili: il calcolo del merito viene effettuato sulla base dei crediti conseguiti fino al 10 agosto 2004.

Esclusioni: dal calcolo del merito vanno esclusi: gli studenti che non hanno maturato alcun credito; le prove di idoneità; gli esami convalidati per gli studenti trasferiti da altri Atenei.

Individuazione del coefficiente di merito: il valore del merito è individuato da un coefficiente calcolato come segue:

Studenti iscritti al primo anno: voto di maturità dello studente/media dei voti di maturità di riferimento Pertanto agli studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea si applicano le modalità di calcolo del merito già previste per gli studenti immatricolati al primo anno dei corsi di studio degli ordinamenti didattici precedenti il D.M. 509/1999.

| | |
|---------------|---------------|
| il segretario | il presidente |
|---------------|---------------|

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

| | |
|---|-------------------|
| 16 giugno 2004 delibera n. 104 Sa/2004/Asd | pagina 6/7 |
|---|-------------------|

Studenti iscritti ad anni successivi al primo:

a numero di crediti dello studente meno numero di crediti di riferimento

b media crediti dello studente meno media crediti di riferimento.

Coefficiente di merito = $(A + B) / 2$

Individuazione della condizione di studente meritevole sulla base del coefficiente di merito:

è nella condizione di "studente meritevole" colui che consegue un coefficiente di merito superiore o uguale a zero. Sono altresì considerati "studenti meritevoli" coloro i quali, collocati al di sotto del coefficiente zero, presentano un numero di crediti non inferiore a quello di riferimento.

Condizioni particolari per la valutazione del merito

Studenti lavoratori: il merito viene calcolato dimezzando il numero di crediti di riferimento, ma mantenendo invariato il voto di riferimento. La condizione di lavoratore deve sussistere all'atto dell'immatricolazione.

Studentesse con figli nati dopo l'immatricolazione, studenti non coniugati, separati, divorziati o vedovi con figli conviventi a carico: il calcolo del merito viene effettuato sulla base del numero di anni di iscrizione all'università diminuito di uno.

Studenti che hanno prestato servizio di leva o servizio civile sostitutivo o che si siano trovati in particolari condizione di salute, tali da compromettere il regolare svolgimento degli studi secondo il giudizio di un'apposita commissione: il calcolo del merito viene effettuato sulla base del numero di anni di iscrizione all'università diminuito di uno.

Valutazione dei requisiti di merito per gli studenti iscritti ai corsi di laurea specialistica:

Studenti iscritti al primo anno: per gli studenti del primo anno, il requisito del merito si accerta sulla base della votazione conseguita nella laurea prodotta come titolo di ammissione al corso di laurea specialistico. Per costoro il valore del merito è individuato da un coefficiente calcolato come segue:

voto di laurea dello studente/media dei voti di laurea di riferimento

Studenti iscritti ad anni successivi al primo: agli studenti iscritti ad anni successivi al primo si applicano le modalità previste per gli studenti dei corsi di laurea di primo livello iscritti ad anni successivi al primo.

Valutazione dei requisiti di condizione economica e patrimoniale (per tutti gli ordinamenti)

Destinatari: tutti gli studenti iscritti ad un corso di studi dell'Università luav, salvo i già indicati casi di esclusione dalle riduzioni dei contributi universitari.

I criteri per la determinazione delle condizioni economiche: in analogia al sistema di calcolo delle condizioni economiche previste per le richieste di borsa di studio, ai fini della definizione delle fasce di contribuzione ridotta si assume come riferimento quanto previsto dall'art. 5 del D.P.C.M. 9 aprile 2001. Pertanto le condizioni economiche dello studente sono individuate sulla base dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni, con le modalità integrative di selezione ivi previste.

La procedura per la determinazione dell'ISEEU (Indicatore Situazione Economica Equivalente Universitaria), tenuto conto delle modalità integrative sopra citate, e dell'ISPEU (Indicatore Situazione Patrimoniale Equivalente Universitaria) per le sue caratteristiche specifiche fiscali e di welfare, sarà effettuata dai centri di assistenza fiscale (CAAF) con i quali l'Università luav stipula apposita convenzione. Per lo studente è assicurata assistenza specifica e gratuita.

Lo studente, anche se laureando, è tenuto a rispettare le scadenze di presentazione della richiesta di riduzione tasse. Delle date di presentazione sarà fornita informazione su web, sul prospetto informativo dei bollettini di prima rata 2004/2005 inviati agli studenti, in Segreteria Studenti.

Fasce di contribuzione in base all'Indicatore di Situazione Economica Equivalente

| | |
|---------------|---------------|
| il segretario | il presidente |
|---------------|---------------|

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

| | |
|---|-------------------|
| 16 giugno 2004 delibera n. 104 Sa/2004/Asd | pagina 7/7 |
|---|-------------------|

Universitaria (ISEEU) e all'ISPEU (Indicatore Situazione Patrimoniale Equivalente Universitaria):

le riduzioni vengono concesse a chi ha l'ISEEU inferiore al tetto massimo fissato a € 32.210,21. Chi è al di sotto del tetto massimo viene inserito in una delle tre fasce di reddito sotto indicate.

Le fasce di reddito sono le stesse per tutti gli studenti di luav:

- I fascia: ISEEU da € 0 a € 12.326,60
- II fascia: ISEEU da € 12.326,61 a € 20.279,60
- III fascia: ISEEU da € 20.279,61 a € 32.210,20

In caso di ISEEU maggiore o uguale a € 32.210,21 lo studente è tenuto a versare l'importo massimo delle tasse.

Limiti di ISPEU Indicatore di Situazione Patrimoniale Equivalente

Indipendentemente dall'indicatore di situazione economica universitaria, nessuna riduzione è concessa agli studenti con un ISPEU superiore o uguale a € 34.870,00.

Importi delle riduzioni.

Le riduzioni si applicano sui contributi di **seconda rata**: la prima rata è comunque dovuta, fatti salvi gli esoneri di sopra indicati.

Corsi di Laurea e laurea specialistica delle facoltà di architettura e pianificazione del territorio

seconda rata ridotta per reddito

- I fascia reddito+"merito no": € 113,00
- II fascia reddito+"merito no": € 341,00
- III fascia reddito+"merito no": € 454,30

ISEEU oltre il tetto massimo: importo massimo € 542,20

seconda rata ridotta per reddito e merito

- I fascia reddito + "merito si": € 0
- II fascia reddito + "merito si": € 170,50
- III fascia reddito + "merito si": € 226,60

Corsi di Laurea specialistica della facoltà di design e arti

seconda rata ridotta per reddito

- I fascia reddito+"merito no": € 204,60
- II fascia reddito+"merito no": € 613,80
- III fascia reddito+"merito no": € 818,40

ISEEU oltre il tetto massimo: importo massimo € 975,35

seconda rata ridotta per reddito e merito

- I fascia reddito + "merito si": € 0
- II fascia reddito + "merito si": € 306,90
- III fascia reddito + "merito si": € 409,20

Corso di laurea Sit - modalità in teledidattica

seconda rata ridotta per reddito

- I fascia reddito + "merito no": € 57,20
- II fascia reddito+"merito no": € 113,30
- III fascia reddito+"merito no": € 170,50

a tutti gli importi si aggiunge la quota Nettuno

ISEEU oltre il tetto massimo: importo massimo € 216,66 + quota Nettuno

Il presidente chiede al senato accademico di esprimersi in merito.

Intervengono i senatori Luca Guido e Isabella Sanfilippo, rappresentanti degli studenti, i quali ribadiscono il parere negativo espresso in merito all'aumento delle tasse (punto 1) dal senato degli studenti nella seduta del 10 giugno 2004.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, vista la relazione della commissione tasse, visto il parere espresso dal senato degli studenti nella seduta del 10 giugno 2004 e rilevato quanto deliberato dal consiglio di amministrazione nella seduta del 14 giugno 2004, delibera a maggioranza, con il voto contrario dei senatori Luca Guido e Isabella Sanfilippo sul punto 1) della proposta, di approvare i criteri per la determinazione delle tasse e dei contributi universitari per l'anno accademico 2004/05 sopra illustrati, approvando gli arrotondamenti degli importi dovuti (nel caso di decimi o centesimi di euro arrotondamento all'unità inferiore).

Delibera altresì all'unanimità di istituire la commissione tasse permanente ai fini di una revisione complessiva del sistema di tassazione e contribuzione universitaria, nella composizione che ha formalizzato la proposta.

| | |
|---------------|---------------|
| il segretario | il presidente |
|---------------|---------------|

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

| | |
|---|-------------------|
| 16 giugno 2004 delibera n. 105 Sa/2004/Rettorato | pagina 1/1 |
|---|-------------------|

6 Didattica e formazione:

b) modifiche allo Statuto del Consorzio Almalaurea

Il presidente informa il senato accademico che nella riunione del 27 febbraio 2004 l'Assemblea del Consorzio Interuniversitario Almalaurea, di cui l'ateneo è socio fondatore, ha proposto di modificare l'articolo 13 "Consiglio di Amministrazione" dello Statuto del Consorzio stesso portando il numero dei rappresentanti degli atenei in seno al Consiglio da 7 a 9.

Si tratta in particolare di aumentare da cinque a sei i membri nominati dall'Assemblea con votazione a cui partecipano le sole Università fondatrici (lettera a) del comma 1) e di aumentare da due a tre i membri nominati dall'Assemblea con votazione a cui non partecipano le Università fondatrici (lettera b) del comma 1).

Tale ampliamento è ritenuto necessario in quanto il numero degli atenei aderenti al Consorzio è aumentato, dal 2000 ad oggi, quasi del doppio.

Informa inoltre che in vista dell'Assemblea del Consorzio, prevista per il 22 giugno 2004, gli atenei devono approvare la proposta di modifica statutaria nei rispettivi organi competenti. L'articolo 13. Consiglio di Amministrazione dello Statuto del Consorzio viene pertanto così modificato

Articolo 13. Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di amministrazione è composto da:

- a) *sei membri* nominati dall'Assemblea con votazione a cui partecipano le sole Università fondatrici;
- b) *tre membri* nominati dall'Assemblea con votazione a cui non partecipano le Università fondatrici;
- c) due membri in rappresentanza, rispettivamente, del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica e del Coordinamento dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome.

Il presidente chiede al senato di esprimersi nel merito.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, delibera all'unanimità di approvare le modifiche allo Statuto del Consorzio Almalaurea sopra riportate.

| | |
|---------------|---------------|
| il segretario | il presidente |
|---------------|---------------|

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

| | |
|--|---------------------------|
| 16 giugno 2004 delibera n. 106 Sa/2004/Dp | pagina 1/6 allegati: 1 |
|--|---------------------------|

6 Didattica e formazione:

c) dipartimento di pianificazione: attivazione della seconda edizione del Master di primo livello in "Logistica e trasporto intermodale – Esperto nell'analisi, valutazione e pianificazione dei sistemi di logistica e trasporto merci intermodale" in collaborazione con l'Università degli studi di Trieste e Portogruaro Campus srl – anno accademico 2004/2005

Il presidente sottopone al senato accademico la proposta presentata dal dipartimento di pianificazione per l'attivazione della seconda edizione del Master universitario di primo livello in "Logistica e trasporto intermodale – Esperto nell'analisi, valutazione e pianificazione dei sistemi di logistica e trasporto merci intermodale", che il consiglio del dipartimento in parola ha approvato nella seduta del 9 giugno 2004.

Il Master viene realizzato in collaborazione con la facoltà di architettura dell'Università di Trieste e con Portogruaro Campus srl, società che gestisce il Polo universitario di Portogruaro, sulla base di una convenzione stipulata in data 31 ottobre 2003 (durata 2 anni).

Le attività didattiche si svolgeranno presso le strutture messe a disposizione dal Polo universitario di Portogruaro. Viene confermata l'Università luav di Venezia come sede amministrativa.

Il presidente precisa che il corso completo vale 60 CFU ed illustra al senato accademico la struttura, l'organizzazione amministrativa e didattica e gli obiettivi formativi del corso.

Motivazioni dell'intervento formativo

Le motivazioni dell'intervento formativo sono molteplici.

La principale deriva dall'esigenza di sviluppare forti competenze professionali nel settore della logistica in quanto funzione "strategica" per la competitività delle imprese e dunque del tessuto economico e produttivo di una certa area territoriale. La competitività di un'impresa e del tessuto economico-produttivo di un'area (intesa in termini di aumento di quote di mercato) si gioca attualmente non più su quelle che sono state le tipiche strategie degli ultimi decenni (strategia produttiva prima e di marketing poi), bensì sulla capacità di creare "valore per il cliente". Tra gli elementi che costituiscono tale concetto rientrano anche tutti quei fattori che cadono sotto la denominazione di "customer service" (servizio al cliente), quali, ad esempio, l'esigenza di puntualità nelle consegne, l'assistenza post-vendita, la capacità di risposta al cliente in situazioni di emergenza, l'affidabilità del servizio, la flessibilità, ed altri ancora. In questo ambito l'organizzazione di un efficiente ed efficace sistema logistico rappresenta l'arma vincente, ossia rappresenta la risposta corretta da parte delle imprese costituenti il tessuto economico di un'area alle esigenze specifiche del mercato in termini di "creazione di valore aggiunto". Tale organizzazione richiede un radicale cambiamento culturale, in quanto l'organizzazione e gestione dei flussi fisici ed informativi costituenti un sistema logistico va realizzata "trasversalmente" rispetto alle tradizionali funzioni aziendali. Da questo punto di vista va rilevato come siano ancora poche le reali esperienze di un approccio logistico sistemico nella cultura aziendale, e ciò vale in particolare anche nell'area del Nord-Est, dove troppo spesso vengono chiamate "logistiche" certe esperienze che rimangono di fatto basate sulla tradizionale gestione "per funzioni" (trasporto, magazzinaggio, scorte, ecc.) e dunque generano una scarsa competitività del tessuto produttivo dell'area. Non bisogna dimenticare infatti che – come rilevato da recenti stime della Confetra - i costi logistici pesano sui prezzi di vendita del prodotto in media per il 20%, con punte del 31% nel settore alimentare. Ragion per cui si rende necessario sviluppare dei percorsi formativi ad hoc capaci di affrontare tali tematiche nella loro reale accezione strategica in modo da poter creare un reale potenziale di competitività nel tessuto produttivo di un'area territoriale.

Da ciò emerge l'esigenza di sviluppare delle figure professionali in grado di conoscere e, soprattutto, valutare le diverse opzioni legate alla gestione delle attività di logistica e di trasporto. Va sottolineato come tali attività mirano a concepire l'impresa in un'ottica di

| | |
|---------------|---------------|
| il segretario | il presidente |
|---------------|---------------|

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

| | |
|--|---|
| <p>16 giugno 2004 delibera n. 106 Sa/2004/Dp</p> | <p>pagina 2/6 allegati: 1</p> |
|--|---|

sistema all'interno del quale è necessario integrare ed ottimizzare tutti i flussi dal momento dell'approvvigionamento al momento della distribuzione del prodotto/servizio allo scopo di aumentare la competitività. In particolare il sistema di riferimento delle attività di logistica e di trasporto, finalizzate all'ottimizzazione dei flussi fisici ed informativi come fattore di competitività, può riferirsi al sistema delle funzioni aziendali (cioè all'interno dell'azienda) ovvero al sistema delle relazioni tra le funzioni aziendali e le altre imprese con cui l'azienda sviluppa dei rapporti strategici (fornitori, clienti, operatori logistici, ecc.), in un'ottica di integrazione esterna. Questi diversi livelli di "integrazione" rappresentano di fatto l'evoluzione che la funzione logistica ha avuto e sta avendo attualmente, per cui attualmente si parla non solamente di gestione delle attività logistiche interne bensì di Supply Chain Management. Evidentemente ciò comporta dei livelli piuttosto elevati di complessità nelle procedure di management di tali attività, ragion per cui si richiede dei percorsi formativi altamente professionalizzanti atti a soddisfare le suddette esigenze. Tuttavia non sarebbe completo ed esaustivo un percorso formativo mirante alla conoscenza e valutazione delle problematiche gestionali nell'ambito della logistica in un'ottica di Supply Chain Management, ciò che rappresenta il lato della "domanda", senza una appropriata analisi del lato "offerta", ossia delle problematiche gestionali di quei soggetti che offrono professionalmente i servizi logistici e di trasporto necessari all'impresa per la sua competitività. Ciò vale tanto più al giorno d'oggi in cui si sta sviluppando con forza il fenomeno del cosiddetto outsourcing, ossia la terziarizzazione di una serie sempre più completa di funzioni logistiche e di trasporto ad operatori specializzati. Si stima che il settore della logistica integrata per conto terzi stia crescendo del 15-20% all'anno nei Paesi industrializzati. Lo sviluppo dell'e-commerce sta inoltre ulteriormente accelerando questo processo. E' proprio con la terziarizzazione che si accentua l'esigenza da parte delle imprese di conoscere e soprattutto valutare la performance dei servizi logistici richiesti, al fine di promuovere eventuali miglioramenti nella performance. Anzi, in termini più generali, vi è tale esigenza da parte dell'impresa in quanto essa deve essere in grado di "negoziare" con l'impresa di servizi logistici e di trasporto un modello organizzativo che sia strutturato ad hoc. E' evidente che, per fare questo, deve conoscere le caratteristiche sia tecniche che economiche nonché di sicurezza e qualità del servizio logistico. Nell'ambito di quest'ultimo, poi, una particolare rilevanza viene ad assumere l'organizzazione tecnico-economica del servizio di trasporto, in quanto esso, come dimostrato da numerosi studi recenti realizzati da enti qualificati (v. ad es. CENSIS), rappresenta in termini di costo un buon 30-40% dei costi totali logistici.

Un ulteriore aspetto che fa rilevare l'importanza di analizzare la gestione professionale del servizio logistico da parte di operatori specializzati sta nel fatto che mentre le esigenze della "domanda" di servizi logistici fanno riferimento alle imprese industriali e commerciali, dunque ad un numero elevato di soggetti, l'organizzazione professionale del servizio logistico appare concentrata nelle mani di pochi operatori. La gestione professionale dei servizi logistici in un'ottica integrata con l'impresa richiedente diventa fondamentale anche quando si consideri la diversa caratterizzazione dell'utenza di tali operatori professionali: si pensi, ad esempio, alle caratteristiche della gestione logistica al servizio di un'area a distretto industriale piuttosto che ad un'area in cui si localizzano uno o pochi grandi caricatori.

E' chiaro quindi che l'ottica di sistema propria della Supply Chain management necessita che tutti i "nodi" del sistema operino in modo coordinato, efficiente ed efficace. Il mal funzionamento anche di uno o pochi di questi nodi rischia, come spesso accade nella realtà operativa, di far svanire l'efficacia ed efficienza dell'intera catena logistica, con conseguente perdita di competitività delle imprese di un territorio.

In definitiva, in questo contesto sistemico, vi è l'esigenza, al fine di aumentare la competitività del tessuto economico e produttivo di una certa area regionale, di formare sia delle figure professionali che siano in grado di conoscere, valutare e sviluppare le funzioni

| | |
|----------------------|----------------------|
| <p>il segretario</p> | <p>il presidente</p> |
|----------------------|----------------------|

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

| | |
|--|---------------------------|
| 16 giugno 2004 delibera n. 106 Sa/2004/Dp | pagina 3/6 allegati: 1 |
|--|---------------------------|

logistiche aziendali, sia delle figure professionali capaci di gestire l'offerta di servizi logistici adeguati in un'ottica intermodale, sì da rendere concreta la strategia di "customer satisfaction". Se il fine è lo sviluppo della competitività delle imprese di un territorio, l'ottica attuale della Supply Chain Management richiede un buon funzionamento di tutti gli anelli della catena logistica intermodale: la necessità di creare delle figure professionali da inserire all'interno delle imprese con lo scopo di utilizzare la funzione logistica come leva strategica si accompagna con l'esigenza di trovare nel tessuto territoriale ulteriori figure professionali capaci di rispondere a tali richieste con un'adeguata offerta di servizi logistici.

Obiettivi formativi e potenzialità occupazionali

Il settore della logistica e del trasporto merci, in quanto risorsa strategica per la competitività delle imprese e del territorio, rappresenta attualmente uno dei settori economici più dinamici ed innovativi. Tuttavia, a fronte di un crescente sforzo formativo promosso in questo campo da altri paesi (europei e non) in rapporto alle forti esigenze occupazionali espresse dal tessuto economico-produttivo, il nostro paese tende ancora a segnare il passo. Il dinamismo del settore, particolarmente accentuato in aree come il Nord-Est, incontra spesso delle difficoltà a reperire sul territorio personale adeguato in possesso di formazione specifica in grado di gestire sistemi complessi di logistica e trasporto merci come elementi di competitività territoriale.

L'intervento formativo mira quindi, nelle sue componenti di didattica, studi di caso, stage, laboratorio, nonché di placement, a creare delle figure professionali che, grazie alle competenze apprese in termini di conoscenze di base nonché tecnico-professionali, vengano inserite in imprese ed organismi privati e pubblici, nonché di consulenza con competenze nell'area dell'analisi, valutazione e pianificazione dei sistemi logistici e di trasporto merci.

Le competenze saranno principalmente le seguenti:

- conoscenza dei principi di base e di pianificazione dei sistemi e processi logistici;
- l'integrazione delle attività logistiche con le altre funzioni aziendali nonché con i diversi attori della Supply Chain;
- conoscenze sui sistemi logistici evoluti (e-commerce, reverse logistics, ecc.);
- controllo di gestione sui costi della logistica e sul livello di servizio al cliente;
- valutazioni dei problemi decisionali relativi al make-or-buy delle attività di logistica;
- conoscenze sui principi di base sui sistemi di trasporto nei suoi aspetti di economia, politica, pianificazione ed infrastrutturali;
- analisi del ruolo dei trasporti nell'ambito della "physical distribution" in un'ottica di sviluppo dell'intermodalità;
- conoscenze relative alla progettazione e pianificazione delle reti distributive;
- progettazione delle componenti del "servizio al cliente" ed implementazione delle relative politiche aziendali;
- valutazione delle scelte di utilizzo dei servizi logistici e dei canali distributivi;
- organizzazione delle imprese di trasporto (nei diversi settori terrestri, marittimo e aereo) e di servizi logistici;
- gestioni dei sistemi informativi a supporto della logistica integrata (ICT, ecc.).

Le competenze acquisite permetteranno ai formati al corso di inserirsi nei seguenti contesti professionali:

- inserimento in imprese industriali e commerciali all'interno delle attività di logistica integrata. L'Esperto sarà in grado di assistere la Direzione Logistica in tutte le sue attività, partecipando alla promozione dell'efficienza ed efficacia delle strategie nell'ambito della Supply Chain, prima in veste di assistant manager e successivamente con responsabilità gestionali sempre più ampie. Egli opererà con un ampio margine di autonomia, riuscendo ad ottimizzare le numerosi variabili decisionali e prendendo le relative decisioni;
- inserimento in imprese di servizi di trasporto e di logistica integrata. La conoscenza relativa all'offerta dei diversi servizi connessi alla logistica ed ai trasporti permetterà

| | |
|---------------|---------------|
| il segretario | il presidente |
|---------------|---------------|

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

| | |
|--|---------------------------|
| 16 giugno 2004 delibera n. 106 Sa/2004/Dp | pagina 4/6 allegati: 1 |
|--|---------------------------|

all'Esperto di inserirsi nelle organizzazioni professionali (operatori specializzati) che offrono alle imprese di cui al punto precedente una serie di servizi sempre più diversificati (trasporto, magazzinaggio, gestione scorte, Information Technology, ecc.).

- inserimento in organismi pubblici con finalità istituzionali relative alla pianificazione e valutazione a livello territoriale nel campo dei sistemi logistici e di trasporto merci. L'Esperto sarà in grado di analizzare con un significativo margine di autonomia la competitività di un'area territoriale dal punto di vista dell'organizzazione dei sistemi logistici e trasportistici e di valutare le conseguenti azioni di politica ai diversi livelli;

- inserimento in organismi pubblici e privati, istituti di ricerca e società specializzate nella consulenza relativa alle attività di logistica e di trasporto. L'Esperto sarà in grado di sviluppare con ampio margine di autonomia studi e ricerche con forte ricaduta applicativa, sia presso enti di consulenza professionale che presso centro studi. In questo modo egli potrà anche sviluppare la sua figura professionale come Esperto di supporto alle decisioni degli organi politici e pianificatori.

A chi è rivolto

Il corso si rivolge prevalentemente a giovani laureati nei campi della pianificazione, economia, architettura, ingegneria, giurisprudenza e scienze politiche con l'obiettivo di crearsi una specifica professionalità nel settore delle metodologie di planning e valutazione dei sistemi di trasporto e logistica.

Il corso si rivolge anche a tecnici, dirigenti, funzionari e ricercatori, comunque in possesso del diploma di laurea, operanti sia nell'ambito delle imprese che nel mondo delle amministrazioni pubbliche e delle professioni private, che intendano perfezionare la loro specializzazione nel settore della pianificazione e valutazione dei sistemi di trasporto e di logistica.

Quale requisito di accesso verranno, comunque, riconosciute tutte le lauree triennali e tutte le lauree conseguite ai sensi degli ordinamenti precedenti al D.M. 509/99.

Organizzazione delle attività didattiche e formative

Il Master di durata annuale si tiene presso la sede del Polo Universitario di Portogruaro.

Il calendario previsto per le attività è il seguente:

- ottobre 2004: scadenza presentazione domande di ammissione;
- fine ottobre 2004: pubblicazione degli ammessi;
- entro 20 novembre 2004: scadenze iscrizione degli ammessi;
- inizio dicembre 2004: inizio dei corsi.

Il corso si articola in tre moduli fondamentali. Ogni modulo viene sviluppato mediante un formato di didattica tradizionale sui principi di base e sugli aspetti istituzionali e da una serie di approfondimenti operativi attorno a studi di caso. Il corpo docente è formato sia da docenti universitari che da dirigenti di importanti imprese nel campo dei trasporti e della logistica.

L'articolazione per moduli è la seguente:

Modulo I : "Sistema logistico e Supply Chain Management"

Aspetti istituzionali:

- Principi di logistica e SCM;
- La logistica distrettuale
- Le tendenze: e-commerce, e-logistics, reverse logistics, ecc.

Approfondimenti operativi (studi di caso):

- La pianificazione dei sistemi logistici
- La terziarizzazione del servizio logistico;
- Il controllo di gestione della funzione logistica;
- Il servizio al cliente

Modulo II: "Il sistema dei trasporti nell'ambito della catena logistica integrata"

Aspetti istituzionali:

- Economia e politica dei trasporti

| | |
|---------------|---------------|
| il segretario | il presidente |
|---------------|---------------|

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

| | |
|--|---|
| 16 giugno 2004 delibera n. 106 Sa/2004/Dp | pagina 5/6 allegati: 1 |
|--|---|

- Pianificazione e gestione dei sistemi di trasporto intermodali
- Approfondimenti operativi (studi di caso):
- L'organizzazione delle imprese di trasporto e di servizi logistici e la loro evoluzione;
- La physical distribution;
- Logistica, trasporti e territorio: esperienze di city logistics, distripark, ecc.
- La progettazione delle reti distributive;
- Le politiche aziendali per la scelta del servizio di trasporto

Modulo "Il ruolo delle tecnologie nei sistemi logistici e di trasporto"

Modulo compatto:

- L'ICT;
- La e-logistics;
- L'utilizzo di software generici ed applicativi;
- La risoluzione di problemi logistici e di trasporto mediante supporti informatici

Le attività didattiche si sviluppano nel periodo dicembre 2004-maggio 2005 durante il weekend (venerdì e sabato). Successivamente (periodo giugno-settembre 2005) è previsto un periodo di stage (18 CFU) integrato con attività laboratoriale (10 CFU). I partecipanti, eventualmente suddivisi in piccoli gruppi, svolgono il periodo di stage presso imprese ed enti pubblici e privati e durante tale periodo viene loro assegnato un compito all'interno della realtà operativa in cui si troveranno ad operare. Il compito viene sviluppato in forma di attività laboratoriale durante una serie di incontri in aula con i responsabili del master ed i collaboratori alla didattica/tutors. Per i partecipanti occupati il periodo di stage-laboratorio assume la forma di un progetto on the job supportato dai responsabili del corso. Il risultato dell'attività di laboratorio-stage costituisce l'elaborato finale (tesi di master) necessario per l'ottenimento dei CFU.

A conclusione del percorso formativo vengono riconosciuti complessivi 60 CFU, così suddivisi:

| | | |
|-----------|--------------------------------------|--------|
| SECS P/06 | Economia applicata | 20 CFU |
| ICAR /20 | Tecnica e pianificazione urbanistica | 20 CFU |
| ICAR/21 | Urbanistica | 20 CFU |

Nelle tabelle allegate (allegato 1 di pagine 6) sono dettagliati i CFU assegnati per modulo e per SSD.

Modalità di partecipazione e valutazione

Le modalità di ammissione e la gestione dei crediti formativi e delle certificazioni verranno regolamentati nell'apposito bando.

Numero minimo e massimo di iscritti, tassa di iscrizione

L'ammissione al corso è prevista per un massimo di 30 iscritti.

Il corso viene attivato in presenza di almeno 15 iscritti.

La quota di iscrizione è fissata in € 2.000,00 per i candidati che alla data di scadenza prevista dal bando di ammissione per la presentazione delle domande risultino disoccupati, ed in € 2.500,00 per i candidati occupati.

Crediti e certificazioni

Alla fine del corso a coloro che hanno ottenuto, da parte di un'apposita Commissione, una valutazione positiva a seguito della discussione dell'elaborato finale viene rilasciato il titolo di Master di I livello. L'assegnazione dei crediti (60 CFU) viene subordinata ad una comprovata frequenza di almeno il 75% delle ore di corso previste. In caso contrario il Comitato didattico-scientifico può decidere la sospensione o esclusione del partecipante al Master ; tale decisione comporta la non restituzione della quota di iscrizione.

Il Comitato del corso si riserva la facoltà di valutare attività formative pregresse al fine di ridurre il carico di frequenza dei partecipanti.

Organi del Master:

Coordinatore: Marco Mazzarino

Comitato didattico-scientifico

| | |
|---------------|---------------|
| il segretario | il presidente |
|---------------|---------------|

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

| | |
|--|---|
| 16 giugno 2004 delibera n. 106 Sa/2004/Dp | pagina 6/6 allegati: 1 |
|--|---|

Giacomo Borruso, Ada Becchi, Marco Dugato, Francesco Indovina.

Piano finanziario

Per l'attivazione dell'edizione 2003/2004 la società Portogruaro Campus ha contribuito con un finanziamento di € 39.000,00. Per l'edizione 2004/2005 tale contributo, come previsto nella convenzione citata, verrà definito sulla base della rendicontazione delle spese sostenute per l'edizione precedente e sarà quantificato in un importo comunque utile ad integrare le economie risultanti fino a raggiungere la somma di € 39.000,00.

Sulla base degli impegni di finanziamento assunti da Portogruaro Campus all'atto della sottoscrizione della citata Convenzione e del numero minimo di iscrizioni previsto, viene sostanzialmente confermata la previsione del fabbisogno finanziario necessario per la realizzazione della seconda edizione del Master in parola.

La valutazione economico-finanziaria è descritta nella tabella allegata alla presente delibera.

La Soc. Portogruaro Campus Srl si impegna, oltre al contributo finanziario, ad apprestare i servizi di segreteria in loco, materiali di cancelleria, PR, uso locali e attrezzature.

Le attività di coordinamento e di responsabilità delle attività di laboratorio sono effettuate da docenti di ruolo delle due università.

Viene, infine, presentata la scheda di autovalutazione dell'edizione 2003/2004 allegata alla presente delibera, come previsto dal vigente Regolamento didattico di Ateneo.

Il presidente propone al senato di accademico di:

- approvare il progetto formativo e l'attivazione della seconda edizione del master di primo livello in Logistica e trasporto intermodale – Esperto nell'analisi, valutazione e pianificazione dei sistemi di logistica e trasporto merci intermodale”, anno accademico 2004/2005;

- affidare la gestione amministrativa e contabile al dipartimento di pianificazione.

Il presidente chiede la senato di esprimersi in merito.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, delibera a maggioranza, con il voto contrario del prof. Carlo Magnani, quanto sopra proposto.

| | |
|---------------|---------------|
| il segretario | il presidente |
|---------------|---------------|

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

| | |
|--|-------------------|
| <p>16 giugno 2004 delibera n. 107 Sa/2004/Far</p> | <p>pagina 1/2</p> |
|--|-------------------|

6 Didattica e formazione:

d) facoltà di architettura: protocollo d'intesa tra l'Università luav di Venezia e l'Ecole d'Architecture de Marseille

Il presidente informa il senato accademico che la facoltà di architettura ha richiesto la stipula di un protocollo d'intesa con l'Ecole d'Architecture de Marseille.

Il protocollo, presentato dal prof. Carlo Magnani, è stato approvato dal consiglio della facoltà di architettura nella seduta del 28 aprile 2004.

Il presidente dà pertanto lettura del protocollo d'intesa sotto riportato, che sarà stipulato anche nella versione francese, e chiede al senato di esprimersi in merito.

Protocollo d'intesa tra l'Università luav di Venezia e l'Ecole d'Architecture de Marseille

Premesso

- che l'Università luav di Venezia, la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, formazione e ricerca riguardanti le discipline dell'architettura, dell'urbanistica, della pianificazione territoriale, del restauro, delle arti, del teatro e del design, ha una rete di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani ed internazionali, con i quali intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, del tirocinio nonché altre attività collegate con le funzioni primarie dell'Istituto;

- che l'Ecole d'Architecture de Marseille, la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, formazione e ricerca riguardanti le discipline dell'architettura e dell'urbanistica, è interessata ad ampliare i propri rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, del tirocinio nonché altre attività collegate con le funzioni primarie della Scuola;

Considerato

che l'Università luav di Venezia e l'Ecole d'Architecture de Marseille hanno espresso la volontà di istituire rapporti di collaborazione nei campi di attività e di comune interesse;

si concorda quanto segue

Articolo 1 - Principio di reciprocità

L'Università luav di Venezia d'ora in avanti denominata luav e l'Ecole d'Architecture de Marseille, d'ora in avanti denominata Ecole d'Architecture de Marseille, intendono collaborare nei campi e per le attività di comune interesse sulla base del principio della reciprocità.

Articolo 2 - Attività

La collaborazione sarà scientifica e didattica al fine di favorire:

- Il coordinamento di azioni e di progetti di ricerca, specificatamente nel campo del rilevamento architettonico

- La valorizzazione e la diffusione dei risultati prodotti in comune - rapporti, opere, films, prodotti multimedia

- L'accoglienza reciproca di ricercatori, professori e studenti.

Articolo 3- Convenzione

Le attività di interesse comune di cui all'art. 2, opportunamente dettagliate nel contenuto e nella durata sono oggetto di convenzione separata nella quale deve essere fatto specifico riferimento al presente protocollo di intesa.

La convenzione, il cui contenuto scientifico è elaborato dai coordinatori designati da ciascuna delle Istituzioni, è sottoposta alla approvazione degli organi di governo delle Istituzioni firmatarie del presente protocollo.

Articolo 4 - Validità

Il presente accordo è valido per un periodo di 3 anni a partire dalla sottoscrizione che riporta la data più recente.

Per il rinnovo, qualora non si rendano necessarie modifiche al testo corrente, è sufficiente una richiesta scritta vistata dai legali rappresentanti delle istituzioni. La richiesta di rinnovo deve pervenire all'altra parte entro massimo due mesi dalla scadenza.

| | |
|----------------------|----------------------|
| <p>il segretario</p> | <p>il presidente</p> |
|----------------------|----------------------|

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

| | |
|--|------------|
| 16 giugno 2004 delibera n. 107 Sa/2004/Far | pagina 2/2 |
|--|------------|

La data indicata nel "visto per accettazione" costituirà l'inizio della nuova decorrenza. In caso alla data di scadenza del Protocollo siano in essere convenzioni di cui al art.3, o accordi di partecipazione a specifici programmi di ricerca, questi rimarranno in vigore fino alla data di scadenza indicata negli stessi.

Il presente protocollo sostituisce qualsiasi altro protocollo o accordo quadro precedentemente stipulato.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente e rilevato quanto deliberato dalla facoltà di architettura nella seduta del 28 aprile 2004, delibera all'unanimità di approvare la stipula del protocollo d'intesa tra l'Università luav di Venezia e l'Ecole d'Architecture de Marseille.

| | |
|---------------|---------------|
| il segretario | il presidente |
|---------------|---------------|

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

| | |
|---|------------|
| 16 giugno 2004 delibera n. 108 Sa/2004/lsc | pagina 1/1 |
|---|------------|

6 Didattica e formazione:

e) laboratorio di scienza delle costruzioni: attivazione del corso di aggiornamento "I materiali da costruzione: prestazioni meccaniche, normative e prove"

Alle ore 16,30 entrano i professori Bruno Dolcetta e Paolo Legrenzi.

Il presidente informa il senato accademico che la Direzione Centrale Sviluppo Organizzativo e Sistemi Informativi - Servizio Organizzazione e Formazione del Comune di Venezia ha approvato, con disposizione n. 193536 dell'11 maggio 2004, l'attivazione di un corso di aggiornamento del personale tecnico della direzione centrale PEL sui materiali da costruzione, le prove e la relativa normativa individuando nel laboratorio di scienza delle costruzioni dell'ateneo le competenze idonee all'organizzazione e lo svolgimento del corso medesimo.

Il corso dal titolo "I materiali da costruzione: prestazioni meccaniche, normative e prove" si svolgerà dal 28 al 30 giugno 2004 presso la sede del laboratorio in Via Torino con l'obiettivo di illustrare il comportamento meccanico dei principali materiali da costruzione attraverso tradizionali lezioni ex cathedra e prove di laboratorio a carattere distruttivo.

Il corso consentirà di associare teoria ed applicazione in presa diretta, verificando sul campo la teoria comportamentale dei singoli materiali e le prestazioni effettive, anche con riferimento alle normative che ne regolamentano la determinazione dei parametri resistenziali e deformativi.

Il corso si svilupperà in tre giornate, ciascuna dedicata ad un tema specifico:

- a) Il calcestruzzo, le barre per c.a. e c.a.p. e l'acciaio da carpenteria;
- b) La muratura;
- c) I materiali innovativi (FRP) e le prove non distruttive.

Durante il corso verranno infine presentati gli aspetti salienti del decreto ministeriale di prossima pubblicazione in riferimento all'applicazione della Legge 1086 del 1971.

Coordinatore del corso è il prof. Salvatore Russo

Sono docenti del corso i professori Roberto Di Marco, Angelo Di Tommaso, Salvatore Russo ed Enzo Siviero.

Personale tecnico impegnato su prove in laboratorio sui temi della giornata: Rodolfo Chiodo, Mario Celebrin, Lorenzo Massaria, Carlo Tedeschi, Italo Tofani.

Il corso prevede, così come confermato dal Comune di Venezia - Direzione Centrale sviluppo organizzativo e sistemi informativi con lettera del 20 maggio 2004, la partecipazione di 30 dipendenti di area tecnica della direzione centrale.

La quota di iscrizione è di € 250,00 per un totale complessivo di € 7.500,00.

Ad ogni partecipante, oltre alla copia degli interventi e delle normative richiamate durante il corso, verrà rilasciato un certificato di attestazione di frequenza.

Per l'organizzazione e gestione del corso sono previste le seguenti spese:

- lezioni dei docenti: € 1.200,00
- prove di laboratorio, organizzazione e formazione del corso, recupero risorse € 4.700,00
- costi logistici operativi € 1.200,00
- pieghevole, manifesto, cartelline € 300,00
- fotocopie di materiale € 100,00.

Il presidente informa altresì il senato accademico che nella seduta del 14 gennaio 2004 il consiglio direttivo del laboratorio ha espresso in merito parere favorevole.

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, delibera all'unanimità di approvare l'iniziativa, dando mandato al direttore amministrativo di rivedere la ripartizione finanziaria.

| | |
|---------------|---------------|
| il segretario | il presidente |
|---------------|---------------|

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

| | |
|--|--------------------------|
| <p>16 giugno 2004 delibera n. 109 Sa/2004/Asp-sgapdr</p> | <p>pagina 1/1</p> |
|--|--------------------------|

9 Personale dell'Università luav:

a) opzione di afferenza ai dipartimenti

Alle ore 16,35 entra il prof. Giulio Ernesti.

Il presidente informa il senato accademico che è pervenuta da parte di alcuni docenti dell'area tecnologica del dipartimento di costruzione dell'architettura la richiesta di afferire al dipartimento di progettazione architettonica.

Ricorda che, ai sensi dell'articolo 11 comma 1 dello statuto, ai professori e ricercatori è garantita la possibilità di opzione tra più dipartimenti.

A tale riguardo precisa che le modalità per l'esercizio di tale opzione sono previste nel regolamento generale di ateneo che all'articolo 8 garantisce ad ogni professore di ruolo e ogni ricercatore, sulla base di personali esigenze di ricerca, la possibilità di esercitare, prima dell'inizio di ogni anno accademico, l'opzione di afferenza ad un dipartimento.

A tal fine l'interessato presenta al senato accademico motivata richiesta entro il 31 maggio dell'anno accademico precedente quello cui si riferisce l'opzione, corredata dai pareri consultivi del dipartimento di provenienza e di quello di trasferimento.

Rileva quindi al senato che:

- nella seduta del 4 maggio 2004 il consiglio del dipartimento di progettazione architettonica ha convenuto unanimemente di non poter dare immediata risposta alla richiesta di afferenza senza affrontare un più ampio confronto con l'intera comunità scientifica dell'ateneo, al fine di avviare una riflessione collettiva sull'assetto dei dipartimenti anche alla luce delle modifiche prodotte dalla riforma nella struttura dell'Università luav;
- nella seduta del 27 maggio 2004 il consiglio del dipartimento di costruzione dell'architettura ha invitato tutti i docenti a riflettere sui reali problemi culturali e sulla possibilità di attivare sezioni per una maggiore autonomia, anche gestionale, delle singole aree.

Il presidente propone pertanto al senato accademico, in assenza di un esplicito parere da parte dei dipartimenti interessati; in considerazione di essenziali necessità di coordinamento dell'attività didattica e scientifica nel quadro dell'organizzazione dipartimentale complessiva e tenuto conto del progetto culturale dei dipartimenti stessi, di rinviare ogni decisione in merito all'opzione di afferenza ad una prossima seduta, avviando contemporaneamente una riflessione complessiva sull'assetto dei dipartimenti dell'ateneo.

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, visto l'articolo 8 del regolamento generale di ateneo e avviata la discussione, delibera all'unanimità di rinviare ogni decisione in merito alla prossima seduta.

| | |
|----------------------|----------------------|
| <p>il segretario</p> | <p>il presidente</p> |
|----------------------|----------------------|

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

| | |
|--|------------|
| 16 giugno 2004 delibera n. 110 Sa/2004/Asp-sgapdr | pagina 1/2 |
|--|------------|

9 Personale dell'Università luav:

b) nulla-osta al contemporaneo esercizio di funzioni

Alle ore 17,25 escono i professori Marino Folin e Francesco Dal Co; assume le funzioni di presidente il prorettore prof.ssa Giuseppina Marcialis,

Il presidente ricorda che nelle sedute del 2 aprile, 25 luglio e 5 novembre 2003 il senato accademico aveva rinviato la concessione dei nulla-osta al contemporaneo esercizio di funzioni al fine di acquisire le verifiche dell'applicazione da parte delle facoltà dei criteri definiti in materia nelle sedute del 2 aprile e del 25 luglio.

A tale riguardo il presidente informa il senato accademico che, con proprio decreto del 28 maggio 2004 n. 966, il preside della facoltà di architettura, considerato che non è stato possibile applicare i criteri ed effettuare le verifiche stabilite dal senato accademico nei tempi previsti, ha espresso parere favorevole alla concessione, ora per allora e in via straordinaria, dei nulla-osta richiesti ai sensi dell'articolo 9 della legge 18 marzo 1958 n. 311 dai seguenti professori e ricercatori per l'anno accademico 2003/2004:

professori ordinari

Renato Bocchi, settore scientifico disciplinare ICAR/14

- presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli studi di Trento, per l'insegnamento di "architettura e composizione architettonica 1 (I modulo), 60 ore";
- presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli studi di Trento, per l'insegnamento di "architettura e composizione architettonica 2 (II modulo), 60 ore";

Agostino De Rosa, settore scientifico disciplinare ICAR/17

- presso la Facoltà di Architettura dell'Università degli studi di Napoli Federico II, per l'insegnamento di "Teoria e storia dei Metodi di rappresentazione, 60 ore";

Lorenzo Lazzarini, settore scientifico disciplinare GEO/09

- presso la Facoltà di conservazione dei beni culturali dell'Università Ca' Foscari di Venezia, per l'insegnamento di "Laboratorio di analisi dei materiali antichi, 15 ore";

Paolo Legrenzi, settore scientifico disciplinare M-PSI/01

- presso la Facoltà di scienze manageriali dell'Università degli studi "G. d'Annunzio" Chieti - Pescara, per l'insegnamento di "Psicologia del lavoro e delle organizzazioni, 30 ore";

Stefano Stanghellini, settore scientifico disciplinare ICAR/22

- presso la Facoltà di Architettura dell'Università degli studi di Bologna - Cesena, per l'insegnamento di "Valutazione economica dei progetti, 120 ore";
- presso la Facoltà di Architettura dell'Università degli studi di Ferrara, per l'insegnamento di "Estimo ed esercizio professionale, 120 ore";

Umberto Maria Zannier, settore scientifico disciplinare MAT/06

- presso la Facoltà di Scienza MMFFNN dell'Università degli Studi di Udine, per l'insegnamento di "teoria dei numeri, 48 ore";

professori associati:

Fiorenzo Bertan, settore scientifico disciplinare ICAR/17

- presso la Scuola di specializzazione per la formazione degli insegnanti della Scuola Secondaria dell'Università degli Studi di Venezia Ca' Foscari, per l'insegnamento di "Laboratorio di didattica dei metodi della rappresentazione, 24 ore";

Monica Centanni, settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/02

- presso la Facoltà di Architettura di Siracusa dell'Università degli Studi di Catania, per l'insegnamento di "storia dell'arte moderna, 30 ore";
- presso la Facoltà di Architettura di Siracusa dell'Università degli Studi di Catania, per l'insegnamento di "storia dell'arte contemporanea, 30 ore";

Armando Dal Fabbro, settore scientifico disciplinare ICAR/14

- presso la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Trieste, per l'insegnamento di "Composizione e progettazione architettonica (Laboratorio di progettazione architettonica V), 80 ore";

Gino Malacarne, settore scientifico disciplinare ICAR/14

| | |
|---------------|---------------|
| il segretario | il presidente |
|---------------|---------------|

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

| | |
|--|--------------------------|
| <p>16 giugno 2004 delibera n. 110 Sa/2004/Asp-sgapdr</p> | <p>pagina 2/2</p> |
|--|--------------------------|

- presso la Facoltà di Architettura dell'Università degli studi di Bologna - Cesena, per l'insegnamento di "Composizione architettonica II, 120 ore";
Eleonora Mantese, settore scientifico disciplinare ICAR/14

- presso la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Trieste, per l'insegnamento di "Progettazione architettonica (Laboratorio di progettazione architettonica IV), 80 ore";
Paola Viganò, settore scientifico disciplinare ICAR/21

- presso la Facoltà di Architettura dell'Università degli studi di Parma, per l'insegnamento di "Laboratorio di Progettazione Urbanistica: Progettazione Urbanistica, 90 ore ore";
ricercatori:
Roberta Albiero, settore scientifico disciplinare ICAR/14

- presso la Facoltà di Architettura Urbanistica e Ambiente del Politecnico di Milano, per l'insegnamento di "Caratteri distributivi degli organismi architettonici (Laboratorio di progettazione architettonica I), 30 ore";
Maria Malvina Borgherini, settore scientifico disciplinare CAR/17

- presso il Corso di laurea in architettura dell'Università degli studi di Udine, per l'insegnamento di "Disegno, 50 ore";
Fabrizio Gay, settore scientifico disciplinare ICAR/17

- presso la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Trieste, per l'insegnamento di "Disegno (Laboratorio di progettazione architettonica I), 30 ore";
Giovanni Marras, settore scientifico disciplinare ICAR/14

- presso la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Trieste, per l'insegnamento di "Composizione architettonica (Laboratorio di progettazione architettonica II), 70 ore";
- presso la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Trieste, , per l'insegnamento di "Teoria e Tecniche della progettazione Architettonica (Laboratorio di progettazione architettonica II), 30 ore";
Patrizia Montini Zimolo, settore scientifico disciplinare ICAR/14

- presso la Facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Udine, per l'insegnamento di "architettura e composizione architettonica 1 al II anno, 50 ore";
assistente ordinario:
Guido Masè, settore scientifico disciplinare ICAR/21

- presso la Scuola di specializzazione per la formazione degli insegnamenti della Scuola Secondaria dell'Università degli Studi di Venezia Ca' Foscari, per l'insegnamento di "Didattica dei Beni Culturali, 24 ore".

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente e visto il decreto del preside della facoltà di architettura 28 maggio 2004 n. 966, delibera a maggioranza, con l'astensione del prof. Pierluigi Grandinetti e dei sigg.ri Luca Guido e Isabella Sanfilippo, di concedere, ai sensi dell'articolo 9 della Legge 18 marzo 1958, n. 311, il nulla-osta al contemporaneo esercizio di funzioni ai professori sopra elencati.

Il senato accademico indica altresì che a partire dal prossimo anno accademico e per le prossime richieste di nulla-osta al contemporaneo esercizio di funzioni siano applicati i seguenti criteri e modalità:

- anche in momentanea assenza della formalizzazione da parte dell'università richiedente, ogni docente dell'Università luav e' responsabilizzato nell'anticipare la domanda agli organi interni almeno un mese prima dell'inizio del corso;
- i limiti per la concessione dei nulla-osta vengono fissati in 60 ore massime o, alternativamente, in 1 corso di insegnamento.

| | |
|----------------------|----------------------|
| <p>il segretario</p> | <p>il presidente</p> |
|----------------------|----------------------|

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

| | |
|--|-------------------|
| <p>16 giugno 2004 delibera n. 111 Sa/2004/Dpa</p> | <p>pagina 1/1</p> |
|--|-------------------|

8 Dipartimento di progettazione architettonica: contributo per il seminario itinerante "Villard 5"

Il presidente sottopone al senato accademico la richiesta pervenuta dal dipartimento di progettazione architettonica per un contributo finanziario di € 7.500,00 a sostegno delle attività della quinta e per l'attivazione della sesta edizione del seminario itinerante Villard. Il contributo richiesto permetterà di assicurare i rimborsi ai partecipanti di Villard 5 e di organizzare la tappa iniziale della prossima edizione.

A tale riguardo il presidente ricorda che già da quattro anni il senato accademico e il consiglio di amministrazione di luav provvedono al finanziamento per la realizzazione del seminario itinerante "Villard", di cui è coordinatore nazionale il prof. Alberto Ferlenga. Il finanziamento per i primi quattro anni di attività era stato deliberato rispettivamente nelle sedute del 6 ottobre 1999 con un contributo finanziario di € 10.329,00 (pari a lire 20.000.000), del 20 settembre 2000 con un finanziamento di € 12.911,00 (pari a lire 25.000.000), del 19 settembre 2001 con un finanziamento di € 12.911,00 (pari a lire 25.000.000) a cui si erano aggiunti, con delibera del consiglio di amministrazione del 19 luglio 2002, ulteriori € 9.000,00 per la pubblicazione degli atti e del 25 luglio 2003 con un contributo di € 8.264,00.

Il presidente introduce brevemente i contenuti della relazione sull'attività della quinta edizione, per la quale luav non ha fino ad oggi destinato alcun contributo finanziario, inviata dal prof. Alberto Ferlenga.

Il tema sviluppato ha riguardato la serie di aree dismesse, tra porto e città, che costituiscono la principale occasione di sviluppo per Genova. Un tema prettamente urbano che, istruito dalla facoltà di architettura genovese, è stato affrontato nelle tappe di: Genova, Milano, Pescara, Roma, Parma, Napoli, Palermo per dare origine a riflessioni più ampie sulla città e sul paesaggio e per favorire lo scambio e la conoscenza reciproca tra ambiti didattici e di ricerca differenti.

In questa edizione sono stati coinvolti, oltre a luav, gli atenei di Genova, Milano Bovisa, Milano Leonardo, Parma, Pescara, Ascoli Piceno, Roma 3, Napoli Federico II, Palermo, Reggio Calabria e circa 100 sono stati gli studenti seguiti da docenti e tutor.

Tra gli sponsor esterni vi sono la Triennale di Milano, che ha assicurato borse di studio per gli studenti e ospitalità nei suoi spazi istituzionali, l'Autorità portuale e l'Ordine degli Architetti di Genova.

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, esprime unanime parere favorevole in merito all'iniziativa, riservandosi di concedere il contributo richiesto a seguito di una verifica di bilancio successiva alla distribuzione del fondo di funzionamento ordinario.

| | |
|----------------------|----------------------|
| <p>il segretario</p> | <p>il presidente</p> |
|----------------------|----------------------|

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

| | |
|---|--------------------------|
| <p>16 giugno 2004 delibera n. 112 Sa/2004/Circe</p> | <p>pagina 1/3</p> |
|---|--------------------------|

10 CONVENZIONI:

a) centro di servizi interdipartimentali di rilievo, cartografia ed elaborazione: atto esecutivo n. 1 alla convenzione quadro con l'Istituto Geografico Militare sottoscritta in data 3 marzo 2001 per lo sviluppo di attività congiunte nel campo delle discipline geo-topocartografiche

Il presidente sottopone al senato accademico la richiesta pervenuta dal centro di servizi interdipartimentali di rilievo, cartografia ed elaborazione per la stipula dell'atto esecutivo n. 1 alla convenzione quadro sottoscritta in data 3 marzo 2001 per lo sviluppo di attività congiunte nel campo delle discipline geo-topocartografiche tra l'Istituto Geografico Militare e l'Università luav di Venezia.

L'atto esecutivo tra IGM e luav/Circe ha per oggetto quello di promuovere il rafforzamento e la sistematicità dell'offerta dell'informazione documentale, anche ricercando e valorizzando modalità di diffusione innovative.

In particolare, l'IGM autorizza l'uso e la diffusione dei fotogrammi aerei di proprietà relativi all'area Veneta con modalità diverse rispettivamente per gli utenti esterni e gli operatori del Circe. luav/Circe si impegna invece a consegnare all'IGM copia dei fotogrammi in formato digitale della zona interessata.

Gli effetti dell'accordo in parola hanno durata illimitata, salvo recesso di una delle parti.

Il presidente informa altresì il senato che nella seduta dell'8 giugno 2004 il comitato tecnico scientifico del centro ha espresso in merito parere favorevole.

Il presidente dà lettura dello schema dell'atto esecutivo sotto riportato e chiede al senato di esprimersi in merito.

Atto esecutivo n. 1 alla convezione quadro sottoscritta in data 3 marzo 2001 per lo sviluppo di attività congiunte nel campo delle discipline geo-topocartografiche

Tra

L'ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE, con sede in Firenze, via C. Battisti, 10, p. iva 00420930489 rappresentato dal Comandante pro - tempore Magg. Gen. Renato De FILIPPIS, ivi domiciliato per la carica, di seguito denominato IGM, da una parte;

e

l'Università luav di Venezia, con sede in Venezia, S. Croce 191, C.F. 80009280274, Partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal Rettore, prof. Marino Folin, ivi domiciliato per la carica, di seguito denominato luav,

Premesso che

- l'IGM ha quale organo Cartografico dello Stato, tra i suoi compiti istituzionali, oltre alla produzione della cartografia ufficiale dello stato, anche lo svolgimento di attività didattiche per la formazione professionale nel campo della geografia e della geo-topo-cartografia, nonché la diffusione della cultura geografica;

- l'IGM, possiede il know-how necessario per fornire a luav supporto tecnico e scientifico richiesto dalle necessità conoscitive e di controllo afferenti il settore geo-topocartografico;

- luav, e per essa il centro servizi interdipartimentali di rilievo, cartografia ed elaborazione (di seguito denominato Circe) ha il compito di:

- acquisire, conservare e rendere disponibile il materiale grafico, cartografico, aerofotografico e documentale utile allo svolgimento delle attività didattiche e di ricerca di luav;

- sperimentare, praticare e perfezionare la produzione e l'elaborazione di cartografia, delle informazioni territoriali e in particolare dei sistemi informativi territoriali;

- progettare e attuare ricerche e servizi funzionali sia alle attività luav che di committenti esterni opportunamente convenzionati;

- che Circe possiede e conserva un ricco patrimonio documentale, per il quale si stanno sperimentando e attuando metodologie informatiche che mirano alla riproduzione in formato digitale, alla catalogazione e alla distribuzione locale e remota delle informazioni e delle immagini aerofotografiche e cartografiche;

| | |
|----------------------|----------------------|
| <p>il segretario</p> | <p>il presidente</p> |
|----------------------|----------------------|

| | |
|--|-------------------|
| <p>16 giugno 2004 delibera n. 112 Sa/2004/Circe</p> | <p>pagina 2/3</p> |
|--|-------------------|

Visto

La convenzione quadro sottoscritta dalle parti in data 3 marzo 2001 per lo sviluppo di attività congiunte nel campo delle discipline geo-topo-cartografiche e della pianificazione e gestione del territorio,

tutto quanto sopra premesso le parti, come convenuto, stipulano quanto segue

Articolo 1 Oggetto

Oggetto del presente atto è quello di promuovere il rafforzamento e la sistematicità dell'offerta di informazione documentale, anche ricercando e valorizzando modalità di diffusione innovative, rese disponibili dalle moderne tecnologie.

Articolo 2 Impegni

In tale azione congiunta l'IGM:

autorizza l'uso e la diffusione dei fotogrammi aerei dell'IGM relativi alla Regione Veneto, già acquisiti dallo luav e dallo stesso rasterizzati secondo le seguenti modalità:

- fotogrammi con dimensioni pari a 6000x5600 px. potranno essere utilizzati esclusivamente dagli operatori di luav-Circe per l'attività di studio e di ricerca, nel rispetto delle normative vigenti in materia di diritto d'autore;
 - fotogrammi con dimensioni pari a 300x280 px. potranno essere visualizzati via internet da esterni, esclusivamente all'interno del catalogo geografico Circe;
- luav – Circe:

- consegnerà all'IGM copia di tutti i fotogrammi digitalizzati nel formato 6000x5600 px, su supporto informatico (CD o DVD);
- fornirà, su esplicita richiesta, l'elenco degli operatori abilitati all'accesso dell'archivio dei fotogrammi di cui all'art. 2 alinea 1;

Articolo 3 Diritti

Fermo restando la proprietà piena ed esclusiva dell'IGM relativa ai fotogrammi acquisiti da IUAV ed inseriti dal CIRCE nella propria aerofototeca, l'IGM acquisirà la piena ed incondizionata disponibilità del materiale di cui all'art. 2 con la più ampia ed incondizionata possibilità di utilizzazione dello stesso per i propri fini istituzionali compresa la loro commercializzazione, senza che sia necessario il preventivo assenso di luav.

Nel caso di commercializzazione il prezzo di cessione sarà determinato di comune accordo da parte dei referenti amministrativi previo assenso dei rispettivi responsabili dei due Enti.

Articolo 4 Trattamento e diffusione

Eventuali nuove modalità di trattamento e diffusione del materiale IGM oggetto del presente atto esecutivo, sarà regolato da un nuovo atto esecutivo alla convenzione quadro del marzo 2001.

Articolo 5 Garanzie

luav, si impegna a svolgere ogni attività di cui al presente atto nel rispetto della normativa vigente, manlevando l'IGM da qualsiasi conseguenza dannosa dovesse derivare dalla inosservanza della stessa compiuta da luav e dal Circe.

Articolo 6 Referenti

Vengono nominati, rispettivamente per luav e per l'Istituto Geografico Militare, dei referenti, con la funzione di verificare l'attuazione del presente atto esecutivo:

per luav: il Direttore del Circe: arch. Marisa Scarso;

per l'Istituto Geografico Militare: il Consulente Legale Ten.Col. Matteo Fucci.

Articolo 7 Durata

Gli effetti del presente atto, di durata illimitata salvo recesso di una delle parti, decorrono dalla data della sua sottoscrizione.

Articolo 8 Controversie

Le parti convengono che qualsiasi controversia dovesse insorgere circa la validità, l'interpretazione o l'esecuzione del presente contratto potrà essere deferita alla decisione di un collegio arbitrale composto da tre membri designati uno dalle rispettive parti ed il terzo, di comune accordo, dagli arbitri così nominati.

| | |
|----------------------|----------------------|
| <p>il segretario</p> | <p>il presidente</p> |
|----------------------|----------------------|

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

| | |
|---|-------------------|
| 16 giugno 2004 delibera n. 112 Sa/2004/Circe | pagina 3/3 |
|---|-------------------|

Qualora una delle parti non provveda alla nomina del proprio arbitro, oppure in caso di disaccordo fra i due arbitri nominati dalle parti per la designazione del terzo, vi provvederà il presidente del Tribunale di Firenze.

L'arbitrato avrà la sede in Firenze presso l'Istituto Geografico Militare via Cesare Battisti, 10.

Qualora, per qualsiasi motivo, venissero a mancare tutti o alcuni degli arbitri nominati, alla loro sostituzione provvederanno direttamente le parti, secondo le modalità di cui al comma precedente, in mancanza, sarà applicata la disciplina di cui all'art. 810 c.p.c..

Gli arbitri formeranno la loro determinazione secondo diritto in via rituale, osservando nel procedimento le norme del codice di procedura civile relative all'arbitrato rituale.

Articolo 9 Foro competente

Competente esclusivo, per ogni controversia in ordine all'interpretazione del presente Accordo Quadro, è il Tribunale di Firenze.

Articolo 10 Registrazione

Il presente atto sarà registrato in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131/81.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, delibera all'unanimità di approvare la stipula dell'atto esecutivo n. 1 alla convenzione quadro con l'Istituto Geografico Militare sottoscritta in data 3 marzo 2001 per lo sviluppo di attività congiunte nel campo delle discipline geo-topocartografiche così come sopra riportato.

| | |
|---------------|---------------|
| il segretario | il presidente |
|---------------|---------------|

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

| | |
|---|-------------------|
| 16 giugno 2004 delibera n. 113 Sa/2004/Circe | pagina 1/2 |
|---|-------------------|

10 CONVENZIONI:

b) centro di servizi interdipartimentali di rilievo, cartografia ed elaborazione: contratto conferito dallo Studio Sandi - Architetti associati per la realizzazione di una rete topografica al Lido di Venezia

Il presidente sottopone al senato accademico la richiesta pervenuta da centro di servizi interdipartimentali di rilievo, cartografia ed elaborazione per la stipula di un contratto proposto dallo Studio di Architettura SANDI di Venezia.

Le attività del contratto prevedono la realizzazione di una rete principale di inquadramento plano-altimetrica, composta da circa 25 vertici, di una parte del Lido, da P.le S.M. Elisabetta a Città Giardino (Ponte delle Quattro Fontane).

Tale lavoro preliminare si colloca nell'ambito dello studio complessivo sul marginamento canale litoraneo Lido di Venezia che lo Studio SANDI effettuerà per conto del Consorzio Venezia Nuova.

Per la realizzazione della rete topografica in parola, il Circe utilizzerà la strumentazione GPS recentemente acquisita.

Per la realizzazione dell'incarico è indicato quale responsabile tecnico-scientifico il prof. Francesco Guerra del laboratorio di fotogrammetria del Centro.

Il contratto, che dovrà essere espletato in 20 giorni, prevede un corrispettivo pari a € 4.800,00+Iva.

Il presidente informa altresì il senato accademico che nella seduta dell' 8 giugno 2004 il comitato tecnico e scientifico del centro ha espresso in merito parere favorevole.

Il presidente dà lettura dello schema di contratto sotto riportato e chiede al senato di esprimersi in merito.

Contratto conferito dallo studio Sandi - architetti associati - a Università luav di Venezia/Circe per la realizzazione di una rete topografica al Lido di Venezia

Lo Studio SANDI architetti associati, partita IVA 02815790270, con sede in Venezia, S. Marco 4571/c

premesse che

- l'Università luav di Venezia, e per essa il centro di servizi interdipartimentale di rilievo, cartografia ed elaborazione, ha sviluppato ricerche di base ed applicabili nel settore del rilievo topografico e della rappresentazione ed è interessato a sperimentare ed applicare i risultati fin qui ottenuti, nonché gli strumenti e le attrezzature allo scopo acquisiti, collaborando con quanti lo richiedano, siano essi Enti pubblici o soggetti privati;

- che, giusto l'articolo 3, comma 1, dello statuto dell'Università luav e l'articolo 66 del D.P.R. 11.7.1980 n. 382, le Università, purché non vi osti lo svolgimento della loro funzione scientifica e didattica, possono eseguire attività di ricerca e/o consulenza mediante contratti e convenzioni con enti pubblici e soggetti privati;

conferisce

all'Università luav di Venezia/centro di servizi interdipartimentale di rilievo, cartografia ed elaborazione (di seguito denominata luav/Circe), codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal rettore pro - tempore – prof. Marino Folin, nato a Venezia il 29.01.1944, domiciliato per la carica presso l'Università luav – Santa Croce, 191 - 30135 VENEZIA, autorizzato a sottoscrivere per accettazione il contratto, con delibere del senato accademico del e del consiglio di amministrazione del

il seguente contratto:

1. Oggetto

Realizzazione di una rete topografica al Lido di Venezia.

2. Specifiche tecniche

- La rete principale di inquadramento sarà realizzata come struttura autonoma, intrinsecamente determinata con misure sovrabbondanti, tali da permettere controlli statisticamente validi. La rete di inquadramento definisce il sistema locale. Di tale sistema si forniranno i parametri di rototraslazione per il dimensionamento, posizionamento ed

| | |
|---------------|---------------|
| il segretario | il presidente |
|---------------|---------------|

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

| | |
|--|-------------------|
| <p>16 giugno 2004 delibera n. 113 Sa/2004/Circe</p> | <p>pagina 2/2</p> |
|--|-------------------|

orientamento della rete rispetto alla rete nazionale.

- Lo schema geometrico della rete principale racchiuderà l'area di rilievo e sarà composta da circa 25 vertici.

- L'incertezza della rete plano-altimetrica di inquadramento, espressa attraverso gli s.q.m. delle coordinate dei vertici, sarà di ± 1 cm.

- Le misure saranno eseguite con stazione totale con lettura angolare a 0.5 cc e distanziometro con s.q.m di ± 1 mm + 1 ppm. Da ciascun vertice le misure di direzione angolare, sia azimutali che zenitali, saranno fatte nelle due posizioni coniugate del cannocchiale. Ogni vertice di stazione della rete sarà materializzato con riferimenti semipermanenti e sarà redatta una accurata monografia.

- La rete sarà compensata con programma rigoroso ai minimi quadrati, assumendo origine e orientamento arbitrari che individuino il sistema di riferimento locale. Si consegneranno i tabulati relativi ai calcoli di compensazione, uno schema planimetrico complessivo della rete con il nome dei punti, lo schema dei collegamenti e del tipo di misure.

3. Durata del contratto:

Le attività in oggetto dovranno concludersi entro 20 giorni dall'accettazione.

4. Elaborati

Gli elaborati finali verranno consegnati in formato numerico su file e su supporto cartaceo in duplice copia.

5. Corrispettivo e modalità di pagamento

Per l'esecuzione di quanto richiesto sarà corrisposta a luav/Circe la somma di Euro 4.800,00+Iva, che verrà liquidata alla consegna degli elaborati, su presentazione di fattura, a 30 gg. mediante bonifico bancario.

6. Responsabilità tecnico-scientifica

La responsabilità tecnico-scientifica dell'incarico richiesto al Circe-Laboratorio di Fotogrammetria, viene affidata al prof. Francesco Guerra quale responsabile scientifico del Laboratorio.

7. Accettazione

Copia del contratto, sottoscritta per accettazione, verrà restituita allo Studio SANDI architetti associati.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, delibera all'unanimità di approvare la stipula del contratto conferito dallo Studio Sandi - Architetti associati per la realizzazione di una rete topografica al Lido di Venezia così come sopra riportato.

| | |
|----------------------|----------------------|
| <p>il segretario</p> | <p>il presidente</p> |
|----------------------|----------------------|

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

| | |
|--|------------|
| 16 giugno 2004 delibera n. 114 Sa/2004/Asd- CampusOne | pagina 1/1 |
|--|------------|

11 Varie ed eventuali

a) area dei servizi didattici: Progetti Fondo Sociale Europeo rafforzamento delle lauree professionalizzanti di 1° livello anno 2005 obiettivo 3 – misure C3 ed E1, d.g.r. 1618 del 26.05.2004 - Proposta di approvazione ripartizione finanziamento e linee guida per la predisposizione dei progetti

Il presidente informa il senato accademico che nel B.U.R. del 14 giugno 2004 e' stato pubblicato il bando per l'anno 2004/2005 relativo al Progetto Fondo Sociale Europeo "Rafforzamento delle Lauree professionalizzanti di 1° livello" a valere sulle misure C3 ed E1 del programma operativo obiettivo 3 del FSE ai sensi dell'art.3, lett. a), del D.M. n. 509 del 3 novembre 1999".

Il presidente illustra i contenuti del bando precisando che i destinatari dei progetti sono studenti inseriti in corsi di laurea di primo livello che devono essere:

- Disoccupati (obbligatorio);
- Donne (misura E1);
- Frequentanti regolarmente i corsi (70% delle ore);
- Residenti in aree Ob. 2 per almeno il 18% dei partecipanti (calcolato per eccesso ovvero su 15 partecipanti almeno tre);
- Con diploma di laurea (nel caso di master post-laurea).

I progetti possono essere presentati da luav attenendosi alle seguenti tipologie:

- PERCORSI ANNUALI CORSI DI LAUREA DI 1° LIVELLO: minimo 200 - massimo 700 ore, con possibilità di prevedere un numero di ore di stage non superiori al 30% della durata totale del corso. Numero minimo di allievi 15.
- PROGETTI QUADRO: monte ore globale massimo di 350 ore, articolate più attività corsuali (minimo 4), ognuna delle quali di durata variabile da un minimo di 30 ore ad un massimo di 100 ore. Numero minimo di utenti 32 totali, 8 per ogni attività corsuale.
- MASTER PROFESSIONALIZZANTI POST-LAUREA: durata compresa tra le 500 e le 800 ore di formazione, comprensive di stage non superiore al 30% della durata totale del corso. Numero minimo di allievi 15.

Il presidente comunica che il finanziamento riservato a Luav è di € 934.881,00 e propone che i progetti che l'ateneo presenterà, improntati al miglioramento dei servizi agli studenti e all'offerta di corsi di contenuto altamente professionalizzante, si riferiscano principalmente alle tematiche della sperimentazione didattica e dei laboratori intensivi di contenuto professionalizzante afferenti ai corsi di laurea attivati presso l'Università luav di Venezia.

Il presidente propone pertanto che il finanziamento sia così ripartito:

- € 586.498,00 alla facoltà di architettura
- € 80.000,00 alla facoltà di pianificazione del territorio
- € 79.383,00 alla facoltà di design e arti
- € 189.000,00 per i corsi trasversali aperti agli studenti di tutte le facoltà attribuiti per la gestione alla facoltà di architettura

Il presidente infine invita i presidi di facoltà, individuando docenti e collaboratori, a proporre i progetti di cui sopra dando mandato alla direzione amministrativa, di raccogliere entro il giorno 23 giugno 2004 i suddetti progetti ai fini dell'inoltro alla Regione Veneto.

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, delibera all'unanimità di approvare la ripartizione del finanziamento tra le facoltà sopra proposta e di dare mandato al rettore di ripartire il finanziamento per i corsi trasversali.

| | |
|---------------|---------------|
| il segretario | il presidente |
|---------------|---------------|